Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VIII n. 250

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 21 ottobre 1939 - XVII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20 - Esteri: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-60 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

NEL XVII ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA

In Sicilia oggi si inizia la grandiosa opera del Regime per l'appoderamento del latifondo

La partenza da Roma delle gloriose insegne e del Consiglio Nazionale del Partito che si riunisce oggi a Palermo - La presenza di membri del Governo

ROMA, 20.

Nell'atmosfera di ardente entusiasmo che accompagna sempre le celebrazioni delle date più altamente significative del Fascismo si iniziano oggi le cerimonie dirette ad esaltare il XVII annuale della Marcia su Roma.

Popolo e Camicie Nere si raccolgono intorno alle insegne gloriose del Partito, ai gagliardetti e ai labari delle Federazioni e dei Fasci in una fusione di spirito e di sentimenti altamente significativa. Le cerimonie celebrative avranno inizio domani a Palermo con una riunione del Consiglio del P.N.F. nella sede del Fascio di Combattimento.

Il Consiglio del P.N.F. assisterà anche all'inizio dei lavori di appoderamento del comprensorio del Delice e a quello dei lavori per le sedi di due Gruppi rionali, del Dopolavoro del Cantiere navale e di un Asilo-nido della « Gil ».

Le gloriose insegne del P. N. F. sono partite questa sera alle ore 18.20 con treno speciale.

Con lo stesso treno sono partiti il Segretario del Partito, i componenti il Direttorio, ed alcuni membri del Governo. Il gagliardetto del Partito è quello dell'impresa di Gondar sono scortati da reparti permanenti della Milizia.

Domenica prossima nella giornata successiva a quella in cui avranno inizio in tutta la Sicilia le imponenti opere di appoderamento del latifondo nel Demanio comunale di San Pietro di Caltagirone in provincia di Catania saranno inaugurati i lavori del primo lotto della trasformazione fondiaria voluto e svolto dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. La cerimonia che consisterà nell'immissione nei primo 40 poderi delle famiglie di coltivatori prescelte sarà presenziata dal Sottosegretario alla bonifica integrale Tassinari.

meno festosamente addobbati sono gli altri centri della Sicilia che vi sosterranno i gerarchi.

Particolarmente a Malvello centro di una squallida contrada che per una distesa di ben quaranta chilometri non offre che un deserto, e dove domani saranno iniziati i lavori di appoderamento presenta un aspetto glorioso. E' il popolo portato dall'entusiasmo e dal suo immenso amore per il Duce, che ha trasformato meravigliosamente questo paese abbandonato con centinaia di bandiere che garriscono da ogni finestra, per accogliere il Segretario del Partito ed i membri del Governo che presenzieranno all'assalto al latifondo comandato dal Duce.

Domani alle ore 15.30 esploderanno le mine destinate ad aprire la via all'aratro e così anche per questo arido territorio s'inizierà una vita feconda di lavoro.

Domani entrerà in atto il colossale programma che risolverà un secolare problema ritenuto inattuabile. Il Duce ne ha dato l'annuncio il 20 settembre e progressivamente, nonostante gli eccezionali avvenimenti sopraggiunti, il programma si è svolto perfettamente con stile fascista, con quello stile che non conosce ostacoli.

Il pristino programma è stato anzi allargato e ciò dimostra con quanta unanimità, con quale slancio immediato, tutti abbiano accolto l'ordine del Duce. E' infatti da notare che le 2405 case coloniche delle quali domani si inizia simultaneamente la costruzione in ogni centro della Sicilia superano il numero previsto.

Vibrante saluto di Napoli fascista alle insegne e ai gerarchi

NAPOLI, 20.

Alle ore 21 con treno speciale sono arrivate per proseguire per Palermo con la motonave « Città di Napoli » le insegne del Partito. Con lo stesso treno sono giunti il Segretario del Partito, i componenti del Consiglio Nazionale ed i ministri Bottai e Cobolli Gigli. Il treno speciale è stato al molo Pisacane dove era attraccata la motonave. Lungo tutto il molo erano schierate le rappresentanze dei gruppi rionali e i reparti della Gioventù del Littorio in armi. In apposito settore erano presenti le autorità e gerarchie cittadine, le rappresentanze delle Forze Armate e i comandanti dei corpi militari.

Al centro dello schieramento, nel vasto piazzale gremito da una folla massa di popolo, erano il labaro della federazione provinciale dei Fasci, il gagliardetto della associazione caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione e il vessillo del comando federale della G.I.L., fiancheggiati dai gonfaloni del comune, della provincia e dai labari e gagliardetti delle associazioni combattentistiche. Gli onori alle insegne sono stati resi da reparti dell'Esercito, della Milizia e della Gil. Quindi il labaro del Partito e il gagliardetto della colonna celere di Gondar sono stati recati a bordo, mentre dal forte di Sant'Elmo venivano sparate salve di artiglieria e i presenti salutavano romanamente.

L'imbarco del Segretario del Partito, dei membri del Governo e dei componenti il Consiglio nazionale del Partito, fra cui era il componente il Direttorio nazionale capo di Stato Maggiore della Milizia, è stato salutato da vibranti manifestazioni di devozione al Duce.

Il Segretario del Partito, accompagnato a bordo dal prefetto, dal Segretario Federale e dal Podestà di Napoli, si è portato sul ponte centrale della nave imbandierata e illuminata di luci tricolori e rispondendo all'ardente saluto delle Camicie nere e del popolo, ha detto che il Duce aveva affidato a lui e ai camerati il Consiglio Nazionale l'incarico di portare il suo cordiale saluto alle Camicie nere di Napoli. Le manifestazioni di entusiasmo al Duce hanno allora raggiunto un tono ancora più alto, mentre dal forte di Sant'Elmo e dalla collina di Posillipo venivano accesi fuochi multicolori di artificio.

Alle 22 il piroscafo ha mollato gli ormeggi, mentre le sirene di tutte le navi in porto facevano echeggiare il loro sibilo potente e le musiche suonavano Giovinezza.

La motonave ha costeggiato i comuni vesuviani e la penisola sorrentina ed è passata dinanzi alla isola di Capri. In segno di gioia sui picchi delle montagne erano stati accesi grandi fuochi di artificio a dimostrare l'altissimo fervore con cui i fascisti e il popolo salutavano il passaggio delle insegne e delle Gerarchie del Partito. Lo spettacolo è stato ancora più suggestivo dinanzi all'isola di Capri, trasformata dalle luci multicolori e dai fuochi in un ardente, fantasmagorica visione.

Ardente vigilia in tutta l'Isola

PALERMO, 20.

La colonizzazione del latifondo siciliano ha inizio in un clima di ardentissimo entusiasmo. Non c'è penna che possa descrivere l'impressione che uno prova girando in questi giorni di ansiosa vigilia per le vie dei centri siciliani. La gioia traspare da tutti i volti, tutte le Case di Fascio, tutti i Municipi, tutte le sedi di organizzazioni, sono animatissime. Il lavoro ferve perchè la storica giornata di domani deve avere anche esteriormente quell'aspetto di esultanza che trapela dal popolo.

Tutta Palermo sarà domani allo sbarcadero ad accogliere le insegne del Partito ed i componenti del Consiglio Nazionale. Con particolare solennità saranno inaugurate domani due sedi di Gruppi rionali, il Dopolavoro dei Cantieri navali e un Asilo Nido.

Palermo è già tutta un tripudio di tricolori, di neri gagliardetti del Littorio, di fiori ma non

La radiocronaca della manifestazione

ROMA, 20.

Domani alle ore 11.30 le Stazioni del I° Programma dell'E.I.A.R. trasmetteranno da Palermo la cronaca della manifestazione che avrà luogo in occasione della riunione del Consiglio Nazionale del Partito.

Intenso ritmo di produzione industriale

ROMA, 20.

Sulla base degli studi compiuti dalla Confederazione fascista degli industriali, viene riferito che il conflitto europeo e gli avvenimenti precedenti e conseguenti ad esso connessi informano con le loro molteplici ripercussioni dirette e indirette gli aspetti attuali del nostro movimento economico.

L'attività produttiva della nostra industria, già in aumento dai mesi primaverili, si è mantenuta intensa anche negli ultimi mesi in quasi tutti i rami. Qualche rallentamento che sembra però avere carattere temporaneo, hanno presentato gli scambi interni, mentre gli scambi con l'estero, dopo una battuta di arresto, si sono ormai ripresi in pieno.

Le attuali caratteristiche delle nostre attività economiche e le previsioni che si possono fare per il loro andamento nei mesi venturi trovano riflessi dall'andamento dei mercati borsistici. I titoli presentano in quasi tutti i comparti azionari una netta tendenza al rialzo.

8470 alloggi per il popolo fascista

ROMA, 20.

Tra le opere pubbliche di maggior rilievo che saranno inaugurate in occasione del prossimo 28 ottobre XVII va fatta particolare menzione delle case popolari costruite a cura degli istituti fascisti provinciali.

Trattasi di un complesso notevole comprendente 1061 fabbricati con un totale di 8.470 alloggi e 25.285 vani utili. Dette costruzioni si aggiungono a quelle in precedenza ultimate dagli istituti nello stesso anno XVII in numero di 283 fabbricati, 1.456 alloggi e 5.068 vani, daranno la possibilità di ospitare una popolazione di circa 60 mila persone. La spesa relativa ai fabbricati di cui sopra si aggira sui 250 milioni. Le costruzioni rispondono pienamente ai bisogni delle diverse categorie di lavoratori e sono state costruite in 68 provincie osservando rigorosamente i principi dell'autarchia. Esse sono composte in parte di fabbricati intensivi (con 3994 alloggi) in parte di fabbricati semi intensivi (con 3685 alloggi) e in parte di fabbricati estensivi e semi rurali (3247 alloggi con annesso orticello). Oltre 1800 alloggi sono stati costruiti in provincia di Milano, circa 800 in provincia di Bolzano; circa 500 in ciascuna delle provincie di Bologna, Roma e Torino; oltre 300 in provincia di Venezia; circa 250 in ciascuna delle provincie di Ferrara, Livorno, Napoli, Trieste; circa 200 in ciascuna delle provincie di Forlì, Taranto, Treviso; una media fra 120 e 150 nelle provincie di Firenze, Genova, Lecce, Palermo, Piacenza, Sassari e Varese. Una media fra i 70 ed i 100 nelle provincie di Alessandria, Ancona, Apuania, Bari, Benevento, Campobasso, Cosenza, La Spezia, Macerata, Modena, Zara; tra i 40 ed i 60 nelle provincie di Asti, Cagliari, Caltanissetta, Chieti, Fiume, Foggia, Gorizia, Parma, Pavia, Pesaro, Reggio Emilia, Rieti, Salerno, Teramo, Terni, Trento; altri nuclei minori di alloggi sono stati costruiti ad Aosta, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Brescia, Como, Novara, Padova, Perugia, Pescara, Pisa, Potenza, Ravenna, Rovigo, Savona, Siena, Sondrio, UDINE e Vicenza.

Infine 953 alloggi sono stati costruiti dall'A.C.A.I. nei Comuni di Arsia e Carbonia. Gli Istituti fascisti per le case popolari i quali attuano le istruzioni del consorzio nazionale, hanno raggiunto secondo le precise direttive del Duce, nei fabbricati che si inaugurano nel XVII annuale, caratteristiche tecniche ed igieniche uniformi, idonee alle popolazioni dei lavoratori da ospitare. Anche nei piccoli centri gli Istituti provinciali hanno iniziato la loro opera di bonifica.

La « battaglia per la casa » è in pieno favorevole svolgimento e registrerà nei prossimi anni nuovi successi.

Il patto di Ancara nei prudenti rilievi della stampa inglese

LONDRA, 20.

Dai commenti inglesi alla firma del patto di mutua assistenza anglo-franco-turco risulta chiaro come in generale si riconosca a Londra che la questione dei rapporti anglo-franco-sovietici ha gettato una grande ombra di ambiguità sulle stipulazioni contenute nel nuovo trattato.

Il *Times* si limita a definirlo come un atto diplomatico lungimirante ed evitando di esaminare in particolare come precisamente il patto potrebbe essere applicato nelle varie contingenze in esso contemplate, si dilunga in citazioni retrospettive e alla ricerca di motivi per cui sono state sospese le trattative dirette fra la Turchia e la Russia. In ogni modo il giornale rileva che la Gran Bretagna e la Francia non possono attraversare i Dardanelli se la Turchia non si trovi coinvolta in una guerra in una delle contingenze contemplate nel nuovo patto. Il *Times* rileva infine che la spartizione della Polonia e l'accordo russo-tedesco hanno spostato le basi su cui il trattato era stato impostato all'inizio delle trattative in aprile.

Secondo il *News Chronicle*, meritano attenzione soprattutto la reiterazione delle garanzie offerte lo scorso aprile dalla Gran Bretagna e dalla Francia alla Romania ed alla Grecia ed il fatto che in caso di conflitto fra gli anglo-francesi e la Russia, la Turchia rimarrebbe neutrale.

Saragioglu rientrato in Turchia

ISTANBUL, 20.

Dopo un'assenza di quattro settimane, è giunto a mezzogiorno a Istanbul a bordo di una nave da guerra sovietica il ministro degli esteri turco Saragioglu, di ritorno da Mosca. Egli era accompagnato dal suo seguito e dall'ambasciatore sovietico ad Ancara Tarentief.

Il trattato tripartito franco-anglo-turco è ampiamente commentato dalla stampa odierna. L'ufficioso *Ulus* lo definisce un elemento di pace e di sicurezza e lo illustra dettagliatamente mettendo in particolare rilievo l'articolo sei, in cui si afferma che il trattato non è diretto contro alcun Paese, mentre ha carattere di resistenza ad una eventuale aggressione.

Il giornale sottolinea inoltre il protocollo annesso che afferma che la Turchia non potrà mai essere trascinata in un conflitto armato contro l'URSS e dice che la Turchia ha mostrato di saper restare fedele alle sue amicizie. L'*Ulus* conclude affermando che il trattato rivestirà particolare importanza perchè non costituisce una misura provvisoria contro una crisi passeggera, ma un carattere duraturo. Gli altri giornali, sviluppano presso a poco identici argomenti, sottolineando specialmente la continuazione dell'amicizia con l'URSS. In complesso i circoli politici e giornalistici mantengono un atteggiamento di prudente riserbo.

Una delegazione romena composta di sei persone è arrivata a Istanbul e proseguirà stasera per Ancara allo scopo di riprendere i negoziati commerciali sospesi tempo fa, indi si recherà in Egitto.

A bordo dell'incrociatore sovietico « Moskova », il quale era scortato da un cacciatorpediniere, il ministro degli esteri è stato salutato dal governatore di Istanbul e dal comandante della guarnigione. Mentre il signor Saragioglu scendeva dal barcarizzo, i cannoni dell'incrociatore hanno sparato 19 colpi a salve. Sulla banchina del porto il ministro degli esteri turco ha passato in rivista una compagnia d'onore ed è stato salutato dal corpo consolare francese, dal ministro di Romania e da una folla numerosa. In serata il signor Saragioglu insieme con l'ambasciatore russo Tarenchief, è ripartito alla volta di Ancara.

Un trattato ambiguo

BUDAPEST, 20.

La conclusione del patto anglo-franco-turco suscita disparati commenti in Ungheria. L'*Uj Magiarsag*, governativo, scrive che l'accordo è oltremodo contradditorio ed ambiguo. Il *Magiarsag*, organo di estrema destra, si domanda quale sia dopo la firma di questo trattato la parte della Turchia nella formazione di un blocco neutrale. Secondo il *Magiar Nemzet*, il patto potrà condurre alla costituzione di un nuovo e più ampio blocco balcanico.

Bucarest non desidera essere "garantita"

BUCAREST, 20.

La firma dell'acordo tripartito fra la Turchia, l'Inghilterra e la Francia, ha prodotto negli ambienti politici romeni una profonda impressione. Nei circoli responsabili romeni si evita per ora qualsiasi commento alla firma del patto anglo-franco-turco. Viene però sottolineato da tutti i giornali il comunicato diramato ieri sera dopo la riunione del Consiglio dei ministri il quale dichiara che non si è verificato alcun avvenimento che possa turbare la politica di pace e di sicurezza perseguita dalla Romania. Per quanto nell'accordo di Ancara si faccia cenno alle garanzie offerte alla Romania, anche su questo punto non vi sono commenti, ed anzi si nota una chiara tendenza a considerare con poco favore questa riaffermazione di una garanzia di cui la Nazione romena, neutrale e risoluta a rimanere neutrale, non sente alcun bisogno. L'*Universul* mette poi in rilievo che vi è contraddizione tra i termini del trattato e l'atteggiamento di neutralità mantenuto dall'Inghilterra e dalla Francia verso la Russia.

Una via poco sicura

BERLINO, 20.

Commentando la firma del patto anglo-franco-turco, questi giornali scrivono che la Turchia si è incamminata su una via poco sicura. La *Nachtausgaben* dichiara che Ancara ha inteso assicurarsi vantaggi materiali da un patto militare con gli alleati e, nello stesso tempo, mantenere l'amicizia con la Russia, realizzando così un proficuo compromesso. *«Ma è appunto questo compromesso* — afferma il giornale — *che rivela le vere intenzioni della Turchia e dei franco-inglesi».*

Mosca ratifica i patti con la Germania

MOSCA, 20.

Il Presidente del Soviet supremo dell'U.R.S.S. ha ratificato il trattato germano-sovietico di amicizia e di frontiera firmato il 28 settembre a Mosca ed il protocollo supplementare dello stesso trattato firmato a Mosca il 4 ottobre con i documenti annessi al trattato ed al protocollo stesso.

Vilna attende le truppe lituane

CAUNAS, 20.

Nei circoli politici si dà per certa una prossima visita del presidente della repubblica di Lituania Smetona a Vilna. Le istituzioni statali lituane che si trasferiscono subito a Vilna sono: la direzione delle ferrovie, il dipartimento delle strade rurali, alcuni dipartimenti dei Ministeri della istruzione e della giustizia, alcune facoltà universitarie e il teatro nazionale dell'opera. La città è in uno stato assolutamente pietoso. Le botteghe sono vuote. Mancano completamente zucchero, saccarina, sale, petrolio, sapone e il pane è tesserato. Erano stati completamente soppressi i giornali locali. Inoltre Vilna è piena di profughi polacchi provenienti da Varsavia, Cracovia, Lublino, Leopoli ed essi costituiscono un grave problema per il Governo lituano. Si presume che la Lituania concederà la cittadinanza soltanto alle persone che già risiedevano alla data dell'8 novembre 1918 a Vilna o che vi siano nate dopo quella data.

I circoli politici e la popolazione esprimono viva soddisfazione per l'inizio delle emissioni in lingua lituana dalla stazione di Memel, rilevando come il fatto costituisca la prova delle buone disposizioni del Governo germanico verso gli elementi lituani rimasti nel territorio di Memel.

La crisi bulgara
Consultazioni di Re Boris

SOFIA, 20.

Re Boris di Bulgaria, continuando le sue consultazioni per la costituzione del nuovo Governo, ha ricevuto oggi alcuni ex presidenti del consiglio ed ex ministri degli esteri. E' possibile che il Sovrano continui domani le sue consultazioni con le più importanti personalità politiche del Paese. La soluzione della crisi governativa potrà richiedere quindi, ancora qualche giorno. Le previsioni generali continuano a far ritenere che Re Boris incaricherà il presidente uscente Kiosseivanof della formazione del nuovo Gabinetto.

Interesse a Belgrado

BELGRADO, 20.

La crisi ministeriale bulgara suscita a Belgrado maggior interesse dell'accordo anglo - franco - turco.

Da Sofia i corrispondenti dei giornali telefonano che il sig. Kiosseivanof, dimettendosi, ha agevolato le consultazioni del Re Boris con i principali uomini politici sulla situazione internazionale ed aggiungono che, dopo aver sentito il parere di ciascuno, il Re formerà un nuovo Governo che avrà il mandato di continuare la politica di neutralità. In Jugoslavia si continua ad esprimere fiducia che la questione della Dobruga potrà essere amichevolmente risolta e si considera come di buon augurio per lo avvenire dei rapporti bulgaro-jugoslavi il precedente recentissimo costituito dal riavvicinamento verificatosi tra l'Ungheria e la Romania.

Il ritorno dei tedeschi baltici e la loro missione in territorio ex polacco

BERLINO, 20.

La *Corrispondenza politico - diplomatica* constata che i primi tedeschi baltici salutati da un caloroso benvenuto di tutto il popolo tedesco si avviano verso le loro nuove sedi, lasciando quelle terre che i loro padri molti secoli fa avevano per primi offerto alla civiltà occidentale. Ricorda l'importanza storica della missione di quei tedeschi e dice che precisamente come l'Ordine teutonico in Russia, così i portaspada, in unione con l'«Hansa» lungi dalla patria di origine hanno apportato a terre molto estese uno sviluppo culturale di alto livello, lottando contro ostacoli di ogni genere, più tardi, sotto il dominio svedese e russo, mantenendo le loro migliori tradizioni, tenendo alto il nome tedesco all'estero e conservando il suo valore dominante.

Trova forse ancora più grande la *Corrispondenza* la fermezza dimostrata da quel gruppo etnico allorchè, dopo la guerra mondiale, colpito nel suo nerbo vitale, si attenne alle tradizioni e in circostanze completamente cambiate e quasi disperate, continuò a compiere il suo dovere per il popolo ed il paese. Dice poi che tutto l'elemento tedesco dei paesi baltici rientra oggi nel Reich della grande Germania con l'altera coscienza che il paese che ora abbandona definitivamente continuerà a mantenere l'aspetto datogli dai suoi padri.

Trova naturale che i tedeschi baltici, i quali per molti secoli avevano avuto la parte dominante, si trovassero più volte in contrasto con l'elemento indigeno che, diventato a sua volta maturo, intendeva far valere il suo diritto di primogenitura, ma aggiunge, oggi al momento del commiato, dopo una convivenza durata per secoli, anche i popoli che restano soli in paese, riconoscono lealmente quanto debbono all'elemento tedesco, dopo la partenza del quale per secoli ancora le pietre additeranno che cosa sia stato capace di fare il lavoro tedesco attraverso i secoli.

Passando poi ai compiti che aspettano i tedeschi baltici, dice che questi andranno a stabilirsi in territorio dove egualmente le pietre raccontano ciò che un tempo aveva creato la cultura tedesca, ma dove pochi decenni di sistema polacco hanno fatto sì che soltanto con la massima energia possono essere ristabilite condizioni d'ordine, quali quelle che quei tedeschi abbandonano e che sono l'ambiente vitale di ogni tedesco, di modo che mentre i tedeschi baltici fanno il sacrificio di abbandonare uno stato ordinato, si assumono, seguendo l'esempio dei loro padri, il grave ma al tempo stesso magnifico compito di restituire alla civiltà tedesca ciò che è stato annientato e guastato dalla follia o dall'odio.

Conclude la *Corrispondenza* dicendo che i tempi attuali non sono fatti per le meditazioni ma per le azioni, cosicchè i tedeschi baltici non avranno tempo di guardarsi indietro, dovendosi invece dedicare ai loro nuovi compiti. Dice che l'intero popolo tedesco sa apprezzare il grande sacrificio che quei tedeschi, seguendo l'appello del Fuehrer, compiono abbandonando le loro antiche sedi ma — dice — precisamente la conoscenza dell'energia e della tenacia e sopratutto del talento di organizzazione del più settentrionale aggruppamento tedesco dà al Reich la sicurezza che per ricostiture il vecchio terreno culturale tedesco a oriente non si sarebbe potuto trovare nessuno più adatto dei pionieri della cultura tedesca che oggi lasciano la Curlandia, la Livonia e l'Estonia, chiamate a nuova gesta sotto la protezione del Reich.

Il riassorbimento dei tedeschi dei paesi baltici dà occasione ad Alfredo Rosemberg che come è noto è lui stesso un baltico, di riprendere la parola con un articolo sul *Voelkischer Beobachter*. In esso ricorda che i tedeschi baltici un tempo avevano il compito quasi impossibile a risolversi di tenere la parte dirigente nelle terre da loro ereditate entro il potente impero zarista. Dice che quei tedeschi se si guardano indietro hanno la intera coscienza di non tornare a mani vuote. Ricorda che essi guardavano alla Germania come un tempo la Germania guardava alla Grecia, inviando continuamente pensatori, artisti e studiosi del Reich, quando il raggio di azione delle loro terre appariva loro troppo piccolo, ma al tempo stesso facendo profittare l'impero russo delle loro capacità politiche e militari.

Constata così come mediante la loro influenza alla Corte di Pietroburgo essi riuscissero a preservare i loro parenti dalle misure di snazionalizzazione, ma al tempo stesso rafforzassero una potenza che alla fine si diresse contro il Reich tedesco. Afferma che precisamente per non essere mai più esposti a simili conflitti, molti di loro fin dal 1918 rientrarono nel Reich, mentre gli altri resistevano per difendere la loro eredità. Ora — dice Rosemberg — tutti subiscono lo stesso destino e perdono un focolare per ritrovare la Patria. Con questo viene restituita la pace interna ai baltici ai quali si presentano i nuovi compiti e fra pochi decenni si vedrà che cosa siano stati capaci di fare con la loro tenacia, dello spazio vitale che viene loro assegnato. Certamente quei tedeschi saranno spronati nel loro lavoro dall'idea che le terre alle quali sono chiamati sono state fecondate e civilizzate dal lavoro tedesco e riconquistate dai soldati tedeschi.

NORD EUROPA

Paasikivi torna oggi a Mosca

HELSINKI, 20.

Il ministro degli esteri Erkko è rientrato oggi a Stoccolma per via aerea. Nel pomeriggio il Governo ha tenuto una lunga seduta durante la quale sono state elaborate le istruzioni da darsi ai negoziatori finlandesi che, muniti dei necessari poteri, partiranno nuovamente domani sera per Mosca. Si ritiene che la missione che sarà guidata dal ministro Paasikivi, sarà, questa volta, composta di altre personalità.

I rilievi danesi

COPENAGHEN, 20.

Proveniente da Stoccolma è rientrato stamane a Copenaghen Re Cristiano con il ministro degli esteri Munch. I giornali danesi pubblicano, esprimendo il loro compiacimento, il comunicato conclusivo del convegno di Stoccolma e ne mettono in rilievo, sopratutto, la parte in cui è detto che gli Stati nordici saluteranno sempre con gioia qualsiasi segno che indichi la possibilità di una intesa fra le parte combattenti, osservado che però, per giungere a tale scopo, occorre buona volontà da ambo le parti. I giornali esprimono poi la convinzione che nel convegno sia stata trattata la questione russo-finlandese, considerata dai paesi nordici questione vitale e della stessa importanza per tutti gli altri piccoli Stati d'Europa desiderosi di mantenersi liberi e al di fuori di qualsiasi blocco di Potenze.

In Francia si chiede la convocazione del Parlamento

PARIGI, 20.

Non solo alla Camera ma anche al Senato cominciano a farsi sentire sempre più numerose le voci che reclamano la convocazione del Parlamento. Al Senato, il gruppo della sinistra democratica, il più numeroso e più importante si è pronunciato per la apertura del Parlamento.

Tanto la Camera quanto il Senato manderanno delegati a conferire col Presidente del Consiglio Daladier a cui si attribuisce l'intenzione di fare a meno per ora del Parlamento.

Con molta enfasi i giornali parigini sostengono che la firma del trattato anglo - franco - turco segna uno scacco diplomatico per la Germania e una corrispondente vittoria diplomatica per l'Inghilterra e la Francia. Nessuno dei commentatori francesi fa menzione del vilayet di Alessandretta ceduto dalla Francia alla Turchia mentre erano in corso le trattative preliminari per l'accordo. E' evidente però lo sforzo concertato dei giornali per suscitare fra la massa del pubblico francese l'impressione che finalmente, avendo apposta la firma al nuovo patto, la Turchia ha dato alla Francia un adeguato corrispettivo in cambio di Alessandretta.

Gli stessi giornali evitano con molta cura di fare una disamina approfondita dei termini del trattato e delle possibilità varie in esso contemplate. Si scivola specialmente sul protocollo annesso al trattato, a proposito del quale il *Journal* ed il *Figaro* tra gli altri, sostengono che alla dichiarazione categorica dell'intenzione della Turchia di non lasciarsi trascinare in una guerra contro la Russia, non è il caso di attribuire importanza trattandosi, dice il *Journal*, di una semplice *clausola di salvaguardia dei buoni rapporti tradizionali tra la Turchia e la Russia.*

Negli ambienti parlamentari si assicura che tre principali commissioni della Camera quelle delle finanze, degli esteri e della guerra, potrebbero riunirsi assieme per dar modo al Presidente del Consiglio Daladier di far conoscere il suo punto di vista alla maggioranza della Camera, senza bisogno della convocazione dell'assemblea. In tal modo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio potrebbero essere fatte dinanzi a circa 200 deputati senza la presenza dei deputati comunisti che come è noto sono stati esclusi da tutte le commissioni.

La commissione senatoriale degli affari esteri si è riunita oggi per esaminare la situazione internazionale. Il suo presidente sen. Berenger ha reso conto della conversazione che aveva avuto col Presidente del Consiglio Daladier. La commissione ha espresso la sua simpatia per la Finlandia e si è compiaciuta per l'atteggiamento assunto dalla Turchia.

Battaglia navale nel Mare del Nord?

COPENAGHEN, 20.

I giornali confermano che un violentissimo bombardamento è stato udito per molte ore di ieri ad occidente di Skagen nello Jutland. Il bombardamento si è iniziato nel pomeriggio terminando a tarda notte. I giornali suppongono che navi da guerra di grosso tonnellaggio siano state in azione a poche miglia dalla costa.

Nanchino capitale della nuova Cina

TOKIO, 20

L'agenzia « Domei » informa che, secondo indiscrezioni di giornali, con la creazione del nuovo Governo in Cina capeggiato da Wang Ching Wei, è probabile che Nanchino diventi la capitale del nuovo regime centrale e quindi un centro diplomatico di grande importanza per il Giappone il quale sarebbe rappresentato da un ambasciatore plenipotenziario. Il numero dei consiglieri di ambasciata sarà aumentato e i nuovi diplomatici saranno destinati a Nanchino, Pechino e Sciangai. Quanto alla designazione dell'ambasciatore giapponese in Cina si prevede che la carica verrebbe affidata a un uomo politico di grande valore.

Non appena la compagine del nuovo Governo cinese si sarà affermata nella sua piena efficienza e i nuovi organi diplomatici cominceranno a funzionare, è intenzione del Governo nipponico di procedere a negoziati con gli Stati Uniti, Inghilterra e altre Potenze interessate, circa la riapertura del grande fiume Yangtze alla navigazione e altre questioni in sospeso. Il ministro degli esteri Nomura ha convocato le principali autorità diplomatiche giapponesi attualmente in Cina per i primi di novembre a Tokio onde sentire il loro parere.

La propaganda da parte dei belligeranti europei si è estesa fra gli stessi residenti britannici in Giappone. Una società industriale britannica ha distribuito migliaia di opuscoli in inglese dal titolo: « Le responsabilità della nuova guerra in Europa » fra le associazioni culturali e politiche giapponesi nonchè fra eminenti cittadini di Tokio e delle provincie. L'ex proprietario di un periodico inglese, che usciva a Osaka e che da tempo ha cessato le pubblicazioni, ha chiesto l'autorizzazione alla prefettura locale per la ristampa del periodico al fine di propagare la causa britannica fra i giapponesi. Da parte loro i residenti tedeschi si mostrano attivi e i consolati germanici, specialmente a Tokio, Kobe e Osaka, cercano con ogni mezzo di arginare e controbattere la propaganda britannica e in particolare col promuovere conferenze e riunioni.

Pordenone

Convegno di propaganda agraria

L'ufficio zona dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori comunica che domani 22 alle ore 10 per iniziativa dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, in collaborazione con le organizzazioni sindacale e tecniche, si terrà in Palmanova un convegno di propaganda agraria nel quale verranno trattati importantissimi argomenti quali la sistemazione dei terreni, le colture foraggere, sili, bestiame e razze elette nel quadro della autarchia granaria, silo Falavigna e latte caseario. Data l'importanza del convegno gli agricoltori sono invitati ad intervenire.

La partenza per Palmanova avverrà dal Piazzale XX Settembre alle ore 7.40 con la corriera Pordenone-Trieste.

Anticipo dei mercati

Il Podestà avverte che i mercati settimanali che dovrebbero aver luogo nei giorni di sabato 28 ottobre e 4 novembre p. v. saranno anticipati rispettivamente ai giorni 27 ottobre e 3 novembre 1939 XVII.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 13 al 19 ottobre:

Nati: maschi morti 1; nate femmine vive 6; nate morte 1.

Pubblicazioni di matrimonio: Marson Francesco con Piccin Elisa — Marcuzzo Luigi con Tombazzi Amelia.

Matrimoni celebrati: Boer Pietro con Zanetti Francesca; Pasut Lorenzo con Manzon Augusta; Canton Luigi con Fantuz Stellante; Bortanzon Domenico con Bigatton Emma; Marchet Pietro con Rigo Iolanda.

Morti: Babuin Regina di Giulio di mesi 5; Buttignol Costantino di Francesco di mesi 6; Alsido Erminia di Guerrino di mesi 7; Bortolin Sara di Angelo di anni 1; Moro Anna di Italo di mesi 2; Perucn Giovanni fu Pietro di anni 71 da Azzano Decimo; Zorzit Raffaela fu Pietro di anni 44 da Azzano Decimo; Perissinotti Nilla di Dino di anni 14; Bomben Angela di Luigi di anni 35 da Valvasone; Palazzin Paolo fu Giuseppe di anni 87; Visnovich Giordano di Francesco di anni 25 da Trieste.

Riassunto settimanale: nati vivi 6; nati morti 2; matrimoni celebrati 5; morti 11.

Gli effetti di una rissa

Andrea Paolo Gava di Antonio, di 49 anni, da Cecchini di Pasiano, agricoltore, è stato ricoverato all'Ospitale per escoriazioni e contusioni, lividure ed ematomi in varie parti del corpo. Tutte queste visibili conseguenze sono state da lui riportate in una rissa. Guarirà in 8 giorni

La solita bicicletta

A Giovanni Cecchini di Angelo di 43 anni, da Porcia, muratore, toccò un'amara sorpresa: venuto a Pordenone, e recatosi all'ufficio dell'ing. Pujatti nel Palazzo della Cassa di Risparmio, depositò la bicicletta nell'atrio. Il seguito si immagina facilmente, ed è stato denunciato dal Cecchin al Commissariato di P. S.

Offerte al Fascio femminile

Hanno offerto per il guardaroba della carità del Fascio Femminile le seguenti fasciste: Zita Pivetta, co. Maria Teresa Balbiano D'Aramengo, Lucia Albisser, Maria Brunetta. Atte Talariol, Angela Cecilìot.

La vice Segretaria a nome di tutte le collaboratrici sentitamente ringrazia.

Con una trave

Il manovale Emilio Romanet di Sante, di 26 anni, abitante a Pordenone, occupato presso la Società An. I.B.A. mentre stava portando una trave questa gli cadeva sulla spalla destra, producendogli una vasta echimosi alla spalla suddetta.

E' stato giudicato guaribile in otto giorni salvo complicazioni.

In Tribunale

Presidente cav. uff. dott. Focacci - Giudici: cav dott. Valussi e cav dott. Ventura - P. M. cav. uff. dott. Tanganelli - Cancelliere: Musolla.

Ladri alla sbarra. — Compaiono davanti ai giudici in stato d'arresto certo Alfredo Daneluz fu Silvano, da Sarone di Caneva, e l'esercente Giuseppe Poletto fu Costante, di 55 anni da Cordignano. Il primo è imputato di vari furti perpetrati in danno di tali Pietro Dotta, negoziante di Ronche di Sacile, di Maria De Martin e di Teresa Cisera. Il secondo deve invece rispondere di concorso in detti reati, per avere istigato il ladro a compiere le sue gesta e per avergli tenuto mano. Il Tribunale ha ritenuto pienamente provato il solo furto contro il Dotta ed ha condannato il Daneluz ad un anno e due mesi di reclusione ed a millecinquecento lire di multa. Il Poletto è stato invece condannato ad otto mesi di reclusione e ad ottocento lire di multa, con la condizionale Difesa avv.ti Locatelli e Mazza.

L'impresa di Frezza — I lettori ricorderanno certamente la grossa truffa compiuta dal trentaduenne Aldo Frezza di Lelio, nativo di Asolo, ma vagante senza fissa dimora, ai danni del commerciante di legnami pordenonese sig. Osvaldo D'Andrea di Lino. Nel maggio scorso il Frezza acquistava dal D'Andrea una grossa partita di legname e pagava con una cambiale a firma Attilio Frezza, firma solvibilissima, ma che risultò falsa. Il truffatore riuscìva a.. collocare la merce vendendola al commerciante Emilio Da Tos fu Luciano, di 59 anni, da Mira che in buona fede la acquistò: anch'egli si buscò una imputazione, e cioè quella per incauto acquisto, dalla quale però è stato assolto perchè il fatto attribuitogli non costituisce reato.

Il Frezza, che risultò autore di altra truffa in danno di certo Teobaldo Trevisan e recidivo, venne condannato ad un anno e nove mesi di reclusione ed a settecentocinquanta lire di multa, ed assolto per insufficienza di prove dalla seconda truffa. Difesa avv.ti Locatelli e Colazzi

Condannato per furto — Il ventisettenne Enrico Castellan di Antonio, da Valvasone, comparve in stato d'arresto a rispondere di due furti compiuti nel suo paese ai danni di Ferdinando Osvaldo e di Luigi Pistor Recidivo specifico è stato condannato a tre anni e 15 giorni di reclusione ed a 2050 lire di multa Difesa avv. Locatelli.

Sentenze riformate. — Certo Vincenzo Piccoli di Eusebio, di 26 anni, da Udine, ma senza fissa dimora, era stato condannato dal Pretore a tre mesi e quindici giorni di reclusione per aver emesso tre assegni a vuoto. In grado di appello il Tribunale ha ordinato la rinnovazione del processo. Difesa avv. U. E. Imperatori.

— Il trentacinquenne Angelo Galimberti fu Antonio, di Sacile, era stato condannato dal Pretore a 2500 lire di multa ed alla rifusione dei danni alla parte civile. In Tribunale viene assolto per insufficienza di prove. Difesa avv. Locatelli

Ponziana-Pordenone

(V. S.) - Domani domenica si disputerà come già è stato annunciato la partita amichevole tra la Ponziana ed il Pordenone. Essa riveste notevole importanza perchè darà la indispensabile messa a punto alla nostra squadra. I nero verdi hanno dato palesi segni di essersi ormai ambientati alla nuova divisione e non rimane loro che amalgamarsi in un unico blocco e rinforzare qualche ruolo. Specialmente il centro-attacco lascia a desiderare, Fino ad ora pur dopo tanti esperimenti, non si è trovato l'uomo adatto. Domani domenica si proverà uno dei nuovi elementi quali Roncarati e Giust, che speriamo diano la giusta carburazione alla squadra. La Ponziana quest'anno è una squadra forte, e così potremo assistere domani ad una gara combattuta e a un bel gioco. Nel Pordenone solo il trio centrale d'attacco subirà mutamenti ed in esso si alterneranno, Ros, Giusti, Roncarati, Paier e Bortolini.

SACILE

Nei Sindacati dell'Industria

Domani, domenica 22 alle ore 9, sarà tenuta nei locali del salone Ruffo, gentilmente concesso, una riunione di tutti i lavoranti del legno del Comune presenziata dal capo gruppo provinciale. Interverrà il segretario provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria.

Tutti i lavoranti del legno sono invitati ad intervenire.

Funebri Santuz

Ieri l'altro seguirono i funerali del compianto Giovanni Santuz, che dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi cessava di vivere all'età di 74 anni.

Il corteo partito dall'abitazione dell'estinto in Campo Marzio, seguito da un numeroso stuolo di parenti ed amici, per il Monumentale, sostò al Duomo per la benedizione alla salma. Un cuscino di fiori freschi era l'omaggio delle figlie e del genero.

Alle figlie Maria e Clorinda ed al marito di questa maresciallo Mago dei carabinieri, Alberico Sarao e ai parenti, condoglianze.

Farmacia di turno

Domani domenica, e per tutta la settimana entrante presterà servizio di turno la farmacia del dottor Mattiello, sita in Piazza Vittorio Emanuele II (Ponte della Vittoria).

Riviste al «Zancanaro»

Alla distanza di pochi giorni da Cecchelin la solerte impresa del Teatro Zancanaro ha procurato alla cittadinanza il modo di passare alcune altre ore allegre ieri e ieri l'altro sera, con le riviste della «Compagnia Italiana» di *Reischel* che proveniente dai più importanti centri ha sostato qui a Sacile.

Il pubblico che ha gremito il teatro, rimase pienamente soddisfatto dei molteplici numeri di varietà.

La ricca messa in scena, i vestiti e la ottima orchestra completarono gli spettacoli d'eccezione.

FIUME VENETO

Nella premilitare

La direzione dei corsi premilitari invita i genitori dei giovani obbligati alla frequenza a voler seriamente interessarsi affinchè i figli non manchino alle esercitazioni, onde non incorrano nelle vigenti sanzioni penali.

Commissione catastale

Nella sala a planterreno del Municipio si è insediata l'apposita commissione catastale per l'attivazione del nuovo Catasto. Gli interessati che verranno nominativamente invitati sono tenuti ad osservare l'orario di ufficio ed a fornire con precisione tutti gli elementi richiesti.

Denuncia fabbricati urbani

Nell'informare gli interessati che le denuncie per i fabbricati urbani sono state prorogate fino al 31 gennaio, si invitano gli stessi a volerle fare tempestivamente onde non sovracaricare di lavoro il tecnico comunale, appositamente incaricato, all'ultimo momento.

S. Giorgio Nogaro

Visite Pastorali

Dopo la visita avvenuta nel nostro capoluogo l'Arcivescovo di Udine ha voluto estendere le sue visite pastorali anche nelle vicine frazioni di Carlino e di Malisana.

Ovunque è stato accolto trionfalmente dalla popolazione.

E' annunciata una visita anche nella frazione di Torre di Zuino fissata per il giorno 30 novembre.

Gettato a terra da un montone infuriato

L'altro giorno il sig. Giovanni De Toni fu Luigi, mediatore di 59 anni, recatosi nella vicina frazione di Carlino per l'acquisto di una partita di erba medica, mentre sorvegliava il carico della medesima su carri agricoli, interveniva a più riprese per allontanare un gruppo di pecore capeggiate da un montone, le quali si erano avvicinate a mucchi di detto foraggio cercando di approfittare dell'occasione. Vistesi sempre scacciato dalla bacchetta del suddetto mediatore, il montone improvvisamente infuriatosi gli si scaraventò contro a testa bassa atterrandolo.

Fortunatamente alcuni contadini intervennero prontamente con le forche liberando il malcapitato dalle furiose cornate del montone.

Però il De Toni causa i precisi colpi di corna dovrà zoppicare per molti giorni.

Bicicletta rubata

Il bracciante Merlo Emerio di Guerrino di 27 anni abitante nella frazione di Torre di Zuino, ha denunciato ai carabinieri il furto della propria bicicletta che lasciava per consuetudine ogni sera nel portone di casa che generalmente rimane sempre aperto.

La bicicletta che era in ottimo stato era stata comperata recentemente per lire 450.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Ernesto Maran, il dott. Giacomo Zaina ha offerto lire 10 a favore dell'Ente comunale di assistenza.

PORPETTO

Visita Pastorale

Recentemente l'Arcivescovo di Udine si è recato nel capoluogo e nella frazione di Corniolo in visita pastorale. Ovunque è stato accolto con entusiasmo dalla popolazione.

Bimba gravemente ustionata

La bambina Amalia Dri di Giacomo di 2 anni trovandosi in compagnia del fratello Donato, incoscientemente lasciava cadere frammenti di carta sul focolare ov'era acceso il fuoco. Fu così che le fiamme investivano la bambina i cui abiti andarono in fiamme.

La piccola Dri prontamente soccorsa dalla madre, riportava lesioni di secondo e di terzo grado in varie parti del corpo.

S. MARIA la LONGA

Conferenza granaria a Ronchiettis

Il raduno di propaganda granaria ha avuto luogo giovedì sera in un locale della Nobile Signora Vanni Degli Onesti, da essa gentilmente concesso ed addobbato per l'occasione con un'esposizione di magnifiche messi. Presentato dal Podestà, parlò diffusamente ed in forma facile, il per. agr. Pietro Dri del R. Ispettorato Provinciale della Agricoltura di Udine, sul tema «Coltura razionale del grano e indirizzo moderno dell'agricoltura». Gli agricoltori intervenuti numerosi oltre ogni previsione (molti erano venuti da S. Maria e da Meretto) dimostrarono di comprendere ed apprezzare ai fini della pratica i consigli ed insegnamenti impartiti con le lezioni.

BICINICCO

Raduno granario a Felettis

Nella sala del Dopolavoro di Felettis, gremita di agricoltori, il per. agr. Pietro Dri, del R. Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Udine, ha parlato diffusamente sulla razionale coltivazione del frumento. Il Podestà presente, ha alla fine ringraziato il conferenziere a nome di tutti per le utili spiegazioni e raccomandazioni impartite.

BAGNARIA ARSA

Conferenza agraria

Un folto gruppo di agricoltori ha assistito sabato sera dalle ore 18 alle 19 all'interessante conferenza tenuta dal perito agronomo Pietro Dri del R. Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, sul tema d'attualità «Razionale coltivazione del grano».

Ci auguriamo che i consigli e le istruzioni impartite durante la lezione non manchino di dare buon frutto.

CASTIONS di STRADA

Conferenza agraria

Nella sala del Littorio ebbe luogo un raduno di propaganda agraria. Erano presenti, oltre alle autorità locali circa 200 agricoltori, che hanno ascoltato con vivo interesse la conferenza tenuta dal perito agrario Dri, dell'Ispettorato Provinciale di Udine, sulla coltivazione del frumento e su altri importanti problemi agricoli della zona.

Nuovo catasto urbano

Nonostante i ripetuti inviti, pochi sono stati finora ad oggi, i proprietari di fabbricati che hanno provveduto al ritiro delle schede speciali per la denuncia dei fabbricati urbani, obbligatoria a sensi del R. D. L. 13 aprile 1939 n. 652.

Tali schede, appena compilate, dovranno essere presentate in Municipio, non oltre il 31 c. m. a scanso della penalità di legge.

Alle denuncie dovranno essere unite le planimetrie compilate da un perito tecnico, che devono essere tante quante sono le unità immobiliari contenute nei fabbricati.

TOLMEZZO

Un altro arresto per procurato aborto

Come abbiamo annunciato, il Procuratore del Re, che si recava a Moggio Udinese per l'inchiesta sul procurato aborto della giovane Adele Gallizia, ha ordinato l'arresto anche della madre, Anna, di 56 anni per complicità.

Rape eccezionali

In un piccolo podere coltivato da Domenica Squecco da Cavazzo Carnico, sono state raccolte delle rape eccezionali. Una sola pesava la bellezza di 6 chilogrammi.

Addio bicicletta

Luciano Morassi di Giovanni appena giunto a Imponzo colla propria bicicletta la depositava momentaneamente fuori della abitazione. Uscito subito dopo per ritirarla la macchina era sparita.

Al cinema Don Bosco

Oggi sabato e domani domenica: «La Miniera misteriosa», interessanti avventure di una banda di malfattori. Segue Topolino.

CAVASSO NUOVO

Nella Scuola professionale

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di disegno professionale fino al 24 corrente e le lezioni regolari avranno inizio il giorno 25 corrente alle ore 20.

Con il nuovo anno scolastico, la Scuola è stata ufficialmente autorizzata dal Consorzio prov. obbl. per la istruzione tecnica di istituire il corso superiore di perfezionamento e ciò in segno di riconoscimento dei buoni risultati conseguiti nei decorsi anni scolastici.

La utilità e praticità di questa Scuola per i nostri giovani operai è sempre più sentita e la notizia della istituzione del Corso superiore dopo i tre corsi normali, sarà appresa da tutta la cittadinanza con particolare interesse perchè sta a dimostrare come la nostra Scuola risponda sempre maggiormente nelle sue funzioni e in perfetta armonia con le direttive del Regime.

Nella ultima sessione d'esami sono stati promossi i seguenti alunni:

Dal 1. al 2. corso: Bernardon Nelio di Agostino con premio di 3. grado, Cover Giuseppe di Domenico con premio di 4. grado. Lovisa Francesco di Pietro, Mariutto Bruno di Angelo, Mion Mario di Angelo, Petrucco Giuseppe di Natale con premio di 3. grado, Roman Antonio di Marco, Serena Mario di Americo con premio di 2. grado.

Dal 2. al 3. Corso: Babuini Angelo di Gio. Batta, Bortoli Gio. Batta di Domenico con premio di 4. grado, Corrado Giacomo di Antonio. Francescon Luigi di Apostolo con premio di 1. grado. Serena Renato di Michele con premio di 4. grado. Zambon Bruno di Luigi con premio di secondo grado.

Licenziati dai corsi normali: Puppin Giuseppe di Angelo. Tramontin Giovanni di Silvio. Tramontin Osvaldo di Francesco.

Licenziati dal corso di perfezionamento: Di Michiel Attilio di Alessandro, Franceschina Marcello di Giuseppe, Francescon Gio. Batta di Antonio. De Spirt Umberto di Luigi, Naturale Dino di Abramo, Zanussi Gioachino fu Ettore.

PASIAN di PRATO

Rapporto del Fascio

Domani, domenica 22 alle ore 10, sul piazzale del Municipio sarà tenuto il rapporto del Fascio.

Al rapporto devono intervenire tutti i fascisti, le donne fasciste, le massaie rurali, gli organizzati G.I.L. maschile e femminile, tutte le organizzazioni dipendenti dal Partito e tutta la popolazione del Comune.

Tenuta: divisa fascista. Le giustificazioni scritte (certificato medico per gli ammalati o del datore di lavoro per dipendenti da aziende di pubblica utilità) devono essere presentate entro sabato 21 c. m.

S. Daniele

Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 9 al 15 ottobre.

Nati vivi 4, dei quali 1 appartenente ad altro Comune. Nati morti 1, di altro Comune. Morti 2. Matrimoni trascritti: Giuseppe Valle con Teresina Michelutti. Pubblicazioni di matrimonio: nessuna.

Nota calcistica

La partita svoltasi domenica 15 ottobre, sul campo sportivo «A. Liuzzi», E.F.T. di F. contro O.N.D. di San Daniele, si è conclusa con quattro segnature a favore della squadra della Divisione Celere E.F. T. di F. e zero per quella locale.

MAIANO

Rapporto del Fascio

Domani 22 corrente nel pomeriggio il Vice Federale Zanello presenzierà l'annuale rapporto del Fascio locale che sarà tenuto nel piazzale Umberto I.

Fascisti, donne fasciste e tutti gli appartenenti ad organizzazioni ed associazioni dipendenti dal Partito debbono partecipare a detto rapporto, al quale è invitata pure la popolazione.

Dopo il rapporto il rappresentante del Federale procederà all'inaugurazione del «percorso di guerra», opera disposta dal locale Comando di Gil ed eseguita col concorso di reparti del R. Esercito.

DIGNANO

Denuncie dei fabbricati

Con recente disposizione del Ministero delle Finanze è stato disposto che le denuncie dei fabbricati urbani devono essere presentate nel termine massimo del 31 dicembre corrente anno.

Per le rispettive planimetrie, per i fabbricati con un imponibile di lire 50 e superiore, è stata fissata invece la data del 31 marzo 1940.

COLLOREDO di M. A.

Conferenza agraria

L'altro giorno alla presenza di moltissimi agricoltori il per. Peressini dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura ha tenuto a Mels una interessante conferenza sulla razionale coltivazione del frumento.

GEMONA

Nel Fascio

Tutti i fascisti residenti in questo Comune iscritti ad altri Fasci sono invitati a presentarsi alla Casa del Littorio, per chiedere il trasferimento a questo Fascio.

Ciclisti appiedati

I soliti ignoti hanno fatto sparire l'altro giorno il fiammante velocipede di Giuseppe Schettino da Piovega arrecandogli un danno di circa lire 400.

La stessa sorte è toccata a Luigi Candusso fu Beltrame che aveva lasciato incustodito il suo cavallo di ferro, fuori della Trattoria all'Angelo d'oro.

Ignoti hanno appiedato l'altra sera Teresa Chiappolini da Osoppo mentre attendeva dei parenti alla stazione ferroviaria e per un attimo aveva lasciato incustodito il proprio velocipede.

Uguale fine fece la bicicletta di Francesco Zossi di Antonio da Artegna

Furto di formaggio e polli

A Tomba di Buia ignoti penetravano nella abitazione di Vittorio Aita mediante chiavi false e asportavano dalla cantina due forme di formaggio e dal pollaio 21 capi di bestiame producendogli un danno di circa 250 lire. Il furto è stato denunciato.

In carcere

Venne associato a queste carceri mandamentali tale Riccardo Muraro di Riccardo di anni 28 da Pasian di Prato per scontare una pena di otto giorni di reclusione inflittagli dal Pretore di Udine.

Vennero pure tradotti alle locali carceri il pregiudicato Adamo Lepore e tale Collini Fabio da Godo, il primo accusato di furto di un sacco di pannocchie ed il secondo per ricettazione.

Furti

Sere fa ignoti asportavano due stemmi in bronzo coi fasci littori che erano collocati sui parapetti del ponte «Rivoli Bianchi». Il furto è stato denunciato e proseguono attivissime indagini per rintracciare i vandali.

Pure ad opera di ignoti ed a danno del Consorzio Ledra Tagliamento venivano asportate delle reti metalliche che servivano per la costruzione delle gabbionate nel fiume Tagliamento; il danno si aggira sulle 700 lire.

CODROIPO

Chiusura del mercato bovino

Il Podestà avvisa che in seguito ad alcuni casi di afta epizootica verificatosi nelle frazioni di Lonca, S. Vidotto e Passariano i mercati animali di questo Capoluogo sono stati sospesi fino a nuovo ordine.

SEDEGLIANO

Propaganda agraria

Domani 22, a cura dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, saranno tenuti dall'esperto camerata Alessandro Bolletti, i seguenti raduni di propaganda agraria: in frazione i Turrida, presso l'Asilo infantile, alle ore 8,30, ed a Grions, presso le scuole elementari alle ore 11. Gli agricoltori tutti sono invitati intervenire.

CERVIGNANO

Nel Fascio

La Segreteria Politica del Fascio comunica che oggi sabato 21 il Segretario del Fascio terrà rapporto alla Casa della Gil in via Roma alle ore 19 ai Capisettore e Capinucleo del Comune.

Alle ore 21 terrà rapporto ai componenti del Direttorio.

Gara di calcio

Domenica prossima sul nostro campo sportivo alle ore 15 avrà luogo un incontro precampionato tra le squadre «Giovinezza» di Monfalcone e GIL di Cervignano.

S. Vito al Tagl.

Riattivazione di una corsa automobilistica per Pordenone

Si annuncia che da oggi la S.A.I.T.A. ha disposto la riattivazione della corsa meridiana sulla linea Pordenone - S. Vito - Cordovado da essa gestita, con il seguente orario: Partenze: da Pordenone alle ore 11; e da San Vito per Pordenone alle 19,50.

La numerosa popolazione della nostra vasta zona, si vede così nuovamente riallacciata con il servizio bigiornaliero, all'importante centro di Pordenone

Elenco artigiano

Alla Segreteria dell'ufficio comunale trovasi in pubblicazione per 15 giorni l'elenco degli artigiani soggetti al contributo obbligatorio per l'anno 1939. Gli interessati possono prenderne visione nelle ore di ufficio.

CASARSA

Orario invernale dell'ambulatorio ginecologico

Il veterinario consorziale dottor Giovanni Berlese avverte gli interessati che l'orario invernale per l'ambulatorio ginecologico dei Comuni consorziati di Casarsa e Zoppola, resta così fissato: Ambulatorio di Casarsa ogni sabato dalle ore 14. Ambulatorio di Zoppola ogni martedì dalle ore 14.

Ruoli in pubblicazione

Il Podestà avverte gli interessati che presso l'Ufficio municipale trovasi in pubblicazione, per quindici giorni consecutivi, il ruolo degli artigiani soggetti al contributo per il 1939.

Infortuni sul lavoro

Ieri la giovane Giuseppina Scodeller di Giacomo, di 15 anni, mentre lavorava con la macchina da cucire si forava con l'ago il dito medio della mano sinistra. E' stata dal medico giudicata guaribile in una settimana.

Pure ieri l'operaio Aurelio Pietropoli di Ottorino, di 31 anni addetto ai lavori all'autocentro di Casarsa, mentre trasportava delle tavole si conficcava un chiodo nel palmo della mano destra. E' stato giudicato dal medico guaribile in sette giorni.

Piccolo incendio

Ieri notte verso le ore 3, per cause imprecisate, si sviluppò in una stanza attigua alla casa di abitazione di Cristante Valentino fu Luigi, in via Verzutta di San Giovanni, ove il Cristiano teneva gli attrezzi agricoli. L'incendio fu presto domato dai familiari stessi. I danni fortunatamente furono lievi; andarono bruciati un'erpice, un timone per aratro e venti tele nuove (sacchi) per un valore complessivo di lire 150.

Cine al Dop. Ferroviario

Oggi sabato 21 (dalle ore 19) e domani domenica 22 (dalle ore 15) orario continuato, la Generalcine presenterà al Dopolavoro Ferroviario di Casarsa il grandioso film storico «La grande Imperatrice» interpretato dai migliori attori dello schermo.

CIVIDALE

Refettorio materno infantile

Prossimamente verrà aperto presso le RR. MM. Orsoline il Refettorio Materno Infantile. Vi potranno essere ammesse le gestanti oltre il sesto mese, le madri con bambini sotto il terzo anno di età. Le relative domande da compilarsi su apposito stampato messo a disposizione dal Comitato, dovranno pervenire al comitato comunale O.N.M. entro il corrente mese.

Anticipazione di mercati

I mercati settimanali scadenti nei giorni festivi del 28 ottobre e 4 novembre p. v. sono stati anticipati nei giorni di giovedì 26 e giovedì 2 novembre corrente. A cura del Comune verranno diramati appositi avvisi per la maggior diffusione di tale provvedimento.

Istruzione premilitare

Oggi alle ore 14, tutti i premilitari inscritti ai vari corsi, dovranno trovarsi in perfetta divisa presso il Campo Sportivo Comunale di via Roma per partecipare all'istruzione premilitare obbligatoria settimanale. Non sono ammesse giustificazioni se non per motivi gravissimi.

Per gli Avanguardisti

Alle ore 15 di oggi, tutti gli avanguardisti dovranno trovarsi alla Palestra di ginnastica di via Roma per partecipare all'istruzione del sabato fascista. Nessuno deve mancare.

TORREANO di CIVID.

Promozione militare

Il I. Capitano di complemento di fanteria, combattente camerata Orazio D'Orlandi è stato promosso al grado di Maggiore.

CRONACHE SPORTIVE

LA PARTITA DELLA RIABILITAZIONE

Udinese - Verona

Il rientro di Bertoli

Il triste episodio di Padova è già dimenticato e la squadra friulana dopo l'intenso proficuo allenamento compiuto durante la settimana è pronta per affrontare con miglior fortuna la compagine veronese che viene tra noi fresca di un netto successo riportato sul Brescia.

Il Verona, una delle unità fra le più anziane della serie B, è assai temibile e con il suo gioco quadrato è capace di tenere in iscacco qualsiasi difesa. Va famosa per i suoi risultati a sorpresa e specie fuori campo sà farsi molto valere. Quest'anno ha iniziato con una vittoria a Vigevano, ha poi pareggiato in casa con il Fanfulla. A San Remo ha perduto e la domenica successva a Verona ha lasciato la intera posta alla Lucchese. Domenica scorsa ha però battuto nettamente le rondinelle bresciane. Ha cinque punti in classifica. E' squadra quindi da tenere in ottima considerazione e l'Udinese dovrà attaccare subito se vorrà avere ragione della difesa scaligera, che, come è noto, è imperniata sull'ex bianconero Felini e vanta il portiere Gradella che è descritto come una rivelazione.

La moltitudine degli appassionati dovrà domani convenire compatta al Moretti a sorreggere i ragazzi bianco-neri che in questo momento hanno bisogno i tutto l'appoggio dei tifosi.

Le formazioni dei bianco-neri

Per gli incontri di domani la direzione tecnica dell'A. C. Udinese ha formato le squadre che dovranno affrontare il Verona ed il CRDA di Monfalcone come segue: *Prima squadra*: Gremese; Zorzi, Ciroi; Dianti Gallo, Barbot; Bertoli, Falni, D'Odorico (cap.), Tabanelli, Degano. *Seconda squadra:* Cantoni; Pressacco, Piccoli; Pozzo, Feruglio, De Jesu; Menini, Clocchiatti, Del Cet, Marcuzzi, Servello. La prima squadra dovrà trovarsi a Campo Moretti per le ore 12.45 e la seconda per le ore 12.15.

Grevi, Trieches, Drigani, Volpe, Bernier, Benini A., Lovaria C., Lovaria F., Della Bianca, Sartor, Meneghetti.

alle ore 14,30 le seguenti Giovani fasciste: De Marchi, Fogagnolo, Bearzotti, Plaino, Degani, Malgiarita, Barone, De Poloni, Grevi, del Mistro, Galliussi, Reboli, Taiariol, Lucia.

Gli allenamenti avranno svolgimento sul campo della G.I.L. in via Girardini sotto la direzione del capo sezione sportiva, del fiduciario provinciale e del nuovo allenatore.

Italia-Svizzera a Zurigo il 12 novembre

Il 26 ottobre 1 allenamento a Firenze

La F.I.G.C. ha definitivamente fissato d'accordo con la Federazione Svizzera, la data del 12 novembre per il primo incontro internazionale della stagione fra le nazionali d'Italia e di Svizzera.

L'incontro avrà luogo a Zurigo e la F.I.G.C. ha stabilito che il 26 corrente a Firenze abbia effettuazione il primo allenamento degli azzurri. Con altro comunicato renderà noto i nomi dei giocatori convocati.

ATLETICA LEGGERA

La classifica del campionato di Gran Fondo

Dopo la maratona di Milano la F.I.D.A.L. ha provveduto ad aggiornare la classifica del campionato nazionale di gran fondo proclamando campione italiano il torinese Roccati con punti 108. Secondo è stato classificato il genovese De Florentis con punti 86. Ai posti d'onore figurano il goriziano Furlan e l'udinese Corrado Del Giudice

PALLACANESTRO

Leva cestista

Domenica 22 novembre sono convocati sul campo della G.I.L. per la selezione degli elementi della squadra federale in vista dei Campionati Nazionali tutti i giovani fascisti e le giovani fasciste già partecipanti ad allenamenti collegiali. In modo particolare sono tenuti a presentarsi:

alle ore 10 i seguenti Giovani fascisti: Cordelli, Rea, Dose, Fabiani, Pittini T., Pittini N., De Balgrado,

CICLISMO

La coppa Barnaba si correrà domani sul Circuito di Buia

Domani sul circuito di Buia avrà svolgimento la attesa competizione ciclistica per la disputa della Coppa «Ismaele Barnaba», gara riservata alle categorie indipendenti, dilettanti, allievi e giovani fascisti e valida quale prova per la assegnazione del titolo di Campione Friulano delle categorie indipenenti e allievi.

Dalle adesioni pervenute siamo certi che la corsa sarà animatissima e non mancherà d'interessare il foltissimo pubblico che assisterà alla manifestazione.

Si rammenta ai corridori che le iscrizioni alla gara si chiuderanno improrogabilmente alle ore 12 del giorno 22 ottobre XVII. Dopo tale ora non saranno, nel modo più assoluto, accettate nuove adesioni.

Le operazioni di verifica documenti, distribuzione numeri e punzonatura macchine al telaio, avranno luogo dalle ore 10 alle 11,30 presso la sede del Comando della G.I.L. del Fascio di Buia.

Il 1° Circuito di Buia per aspiranti

La competizione delle categorie superiori sarà preceduta dalla corsa ciclistica riservata alla categoria dei giovanissimi aspiranti e la prova sarà valevole per la assegnazione del titolo di Campione Friulano. Tutti gli aspiranti del Friuli hanno aderito in massa oltre ad una rappresentanza trevigiana e veneziana.

Si rammenta che le iscrizioni alla gara si chiuderanno improrogabilmente alle ore 12 del giorno 22 ottobre XVII. Dopo tale ora non saranno, nel modo più assoluto, accettate nuove adesioni.

Le operazioni di verifica licenza e distribuzione numeri avranno luogo presso la sede del Comando della G.I.L. del Fasco di Buia.

Il raduno ciclistico

Da ottanta differenti itinerari converranno a Udine oltre 3000 dopolavoristi - Omaggio ai Caduti in guerra e per la Rivoluzione - Le giurie

Da tutti i centri della provincia segnalano al Dopolavoro Provinciale le formazioni complete delle rappresentanze che converranno a Udine per il grandioso raduno ciclo-turistico che avrà svolgimento domani nella nostra città. Da ottanta differenti itinerari domattina si metteranno in cammino i ciclisti del Dopolavoro con le fanfare ed i gruppi popolareschi per trovarsi fra le ore 8.30 e le ore 9.30 al posto di controllo fissato presso il Dopolavoro Provinciale in Via Roma. Il numero di tremila sarà probabilmente superato. Hanno aderito al convegno, che chiuderà con una manifestazione imponente l'intensa attività sportivo-escursionistica dell'anno XVII, anche Sezioni lontane quali quelle di Caneva di Sacile, Pordenone, Tiezzo, Arta, Tolmezzo e Maniago. Come abbiamo accennato numerose formazioni saranno accompagnate dalle fanfare e dalle bande per cui Udine domani mattina, per alcune ore, sarà animata dal festoso ritmo di marcie e canti. Alle adesioni già segnalate, sono da aggiungere quelle di Bagnaria Arsa e Pozzuolo.

Dopo avvenuto l'ammassamento per centurie dell'imponente massa di ciclisti lungo via Giacomo Leopardi, sarà reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione al Sacrario della Casa del Littorio, dove sarà deposta una corona di allorò. A questo rito parteciperanno le rappresentanze con gagliardetto di tutti i Dopolavoro rappresentati al raduno.

Verso le ore 10 la colonna, aperta dai Vigili municipali, dai componenti della giuria e della Commissione Provinciale sportiva del Dopolavoro, si metterà in marcia per via Aquileia, via Vittorio Veneto. Dopo una sosta in piazza Vittorio Emanuele per l'omaggio ai Caduti in guerra con deposizione di una corona di lauri colti nel primo cimitero di guerra a cura del Dopolavoro di Aquileia, la colonna riprenderà la marcia per via Mercatovecchio, riva Bartolini, via Gemona, piazzale Osoppo, viale della Vittoria e piazza Umberto I. dove i radunisti si ammasseranno. Presenti le maggiori autorità si svolgerà quindi la premiazione.

Ieri sera, alla sede del Dopolavoro in via Roma, si è svolta una riunione durante la quale il presidente della commissione sportiva provinciale dell'O. N. D. ha impartito le direttive ai camerati che avranno il compito di giurati.

Gruppi di tre giurati si disporranno nelle vie Roma, Teobaldo Ciconi, Dante e Carducci per il controllo delle squadre prima che queste accedano nel piazzale prospiciente al Dopolavoro Provinciale; da dove si smisteranno al posto di ammassamento assegnato alle rispettive centurie.

Le giurie sono state formate dai seguenti camerati:

Via Roma: Natale Prosperi, Gino Pegoraro e Rodolfo Franzolini.

Via Teobaldo Ciconi: n. 1) Silvio Grando, Guido Porzio e Sante Bertoni; n. 2) Elio Malisan, Antonio Bertolazzi e Toredo Caratti.

Via Dante: n. 1) Remigio Cabai, Giorgio Marussig e Marino Clocchiatti; n. 2: Vittorio Castelletti, Mirko Mussato e Mario Beltrame.

Via Carducci: n. 1: Achille Frassinelli, Daniele Coccolo; n. 2: Romeo Zanon, Emilio Sebastianutti e Antonio Peres.

PUGILATO

Italia-Svezia

La F.I.P. ha concluso le trattative con la consorella svedese per un incontro fra le squadre d'Italia e di Svezia da effettuarsi in Stoccolma verso la fine del gennaio 1940 o verso i primi di febbraio.

Questa ripresa dell'attività internazionale sarà salutata con piacere dagli appassionati del pugilato.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione; Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80. Ufficio Pubblicità 9-59

Federazione dei Fasci di Combattimento

Le disposizioni per la celebrazione del 28 ottobre dell'annuale della GIL e del 4 novembre

Celebrazione del 28 ottobre

IN PROVINCIA

Dalle ore 9 alle 20 reparti di mutilati e feriti per la Rivoluzione, di fascisti che hanno partecipato alla Marcia su Roma, rappresentanze combattentistiche e reparti d'arma, di legionari d'Africa e di Spagna, delle forze armate, della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, di fascisti universitari e della G.I.L. effettueranno turni di guardia ai Sacrari dei Caduti per la Rivoluzione e dei monumenti ai Caduti.

Le Organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, dopo aver ascoltato una funzione religiosa in suffragio dei Caduti della Rivoluzione, sfileranno dinanzi ai Sacrari, monumenti o lapidi.

I Segretari di Fascio consegneranno i brevetti della Marcia su Roma agli aventi diritto.

Nella Zona di Tarvisio saranno consegnati i premi assegnati dalla Società «Dante Alighieri» ai giovani delle scuole primarie e popolari che si siano maggiormente distinti nello studio della lingua italiana.

NEL CAPOLUOGO

1) - I turni di guardia al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione si svolgeranno nel modo seguente: dalle 8 alle 11 fascisti che hanno partecipato alla Marcia su Roma; dalle 11 alle 12 reduci d'Africa e di Spagna; dalle 12 alle 13 forze armate; dalle 13 alle 16 G.I.L. e allievi del Collegio Magistrale della G.I.L.; dalle 16 alle 17 M.V.S.N.; dalle 17 alle 19 U.N.U.C.I.; Associazioni combattentistiche e d'arma; dalle 19 alle 20 G.U.F.

Lo squadrista Bazzi, componente il Direttorio Federale, provvederà a prendere gli opportuni accordi con Enti ed Organizzazioni di cui al Foglio d'Ordini N. 241.

Alle ore 7.45 si troveranno adunati alla Casa del Littorio: il labaro federale; il labaro dell'Associazione delle Famiglie dei Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione, scortati da un reparto della M.V.S.N.: gli squadristi; una centuria di formazione della GIL; il Direttorio Federale; gli Ispettori Federali e i Componenti la Commissione Federale di Disciplina residenti in Udine; il Direttorio del Fascio di Udine. Presterà servizio la banda presidiaria.

Nel salone della Casa del Littorio prenderanno posto le famiglie dei Caduti, mentre le altre rappresentanze si schiereranno all'esterno con fronte alla Casa del Littorio.

Due squadristi deporranno una corona d'alloro al Sacrario. Si formerà quindi la colonna diretta al Cimitero monumentale per rendere omaggio all'Ara dei Caduti fascisti.

Compiuto il rito, la colonna si dirigerà verso il Duomo per assistere alla funzione in suffragio.

Curerà l'organizzazione l'Ispettore Federale squadrista Cautero.

2) - Alle ore 8.45 si concentreranno presso la Casa del Littorio i gagliardetti e i labari di tutte le Organizzazioni e Associazioni e la colonna, al comando del c. m. squadrista Reccardini raggiungerà il Duomo per le ore 9.15.

3) - Per le ore 9.15 si troveranno ammassati in Duomo, attendendo alle disposizioni che saranno successivamente impartite:

i fascisti dei Gruppi Rionali, al comando dei rispettivi Fiduciari;

gli organizzati della G.I.L. maschile al comando del V. Comandante Federale Volpe;

le organizzate della G.I.L. femminile al comando della prof. Picotto;

il Collegio Magistrale della G.I.L.;

le donne fasciste, le massaie rurali, le operaie e lavoranti a domicilio al comando della Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili;

le Organizzazioni sindacali; le Organizzazioni dopolavoristiche.

Alla funzione religiosa — che avrà luogo alle ore 9.30 — presenzieranno inoltre: un battaglione di formazione del Regio Esercito; una Compagnia di formazione della M.V.S.N. e del Collegio Magistrale della G.I.L.

In Duomo curerà l'ammassamento e l'ordinamento dei reparti l'Ispettore Federale squadrista Missani.

Il V. Comandante Federale Bernardinis è incaricato dell'inquadramento dei reparti della G.I.L. che per mancanza di spazio dovessero rimanere allo esterno del Duomo.

4) - Terminata la funzione religiosa, si comporrà la colonna per recarsi alla Casa del Littorio, per assistere alla consegna della Croce al merito di guerra al labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento.

L'inquadramento avanti alla Casa del Littorio, affidato al V. Comandante Federale Brazzani e all'Ispettore Federale squadrista Piacercani, V. Segretario del Fascio di Udine, dovrà essere terminato per le ore 11.15.

S. E. il Comandante di Corpo d'Armata leggerà la motivazione della concessione della Croce al merito di guerra e procederà alla consegna.

Il momento della consegna verrà salutato dal rullo dei tamburi e da salve di mitragliatrice.

La direzione generale della manifestazione celebrativa è affidata al V. Federale Angelo Zanello.

NEL CAPOLUOGO

Per le ore 15 i reparti della G.I.L. saranno schierati in piazza Umberto I.; alle ore 15.30 avrà inizio la rassegna.

Saranno presenti gli squadristi e rappresentanze del Fascio di Udine, dei Fasci Femminili, delle Associazioni combattentistiche e d'arma, le Organizzazioni sindacali e quelle dopolavoristiche. Presteranno servizio le Bande presidiaria e dell'XI. Genio.

Finita la rassegna, alla presenza delle autorità scolastiche, del Direttorio del G.U.F., degli ufficiali del Comando Federale della GIL, degli allievi dei corsi di preparazione politica per i giovani, il Segretario Federale consegnerà i diplomi del III.o Corso di preparazione politica per i giovani, i diplomi ai vincitori dei prelittoriali del lavoro anno XVII, i diplomi di benemerenza ai collaboratori della scuola, i diplomi ai dirigenti e agli insegnanti della scuola primaria e media che hanno partecipato ai corsi nazionali della GIL, e il diploma ai soci della GIL.

L'organizzazione della rassegna è affidata ai Vice Comandanti Federali Volpe e Brazzani.

Celebrazione del 4 novembre

IN PROVINCIA

I Segretari di Fascio, con il Direttorio al completo, si recheranno a portare il saluto delle Camicie nere al Comandante militare più elevato in grado.

Dopo aver assistito a una funzione religiosa in suffragio dei Caduti, le Associazioni combattentistiche, reparti d'arma, rappresentanze del P. N. F., della M.V.S.N. e della G.I.L., sfileranno innanzi al monumenti che ricordano i Caduti in guerra. Dalle ore 8 alle ore 20 si effettueranno turni di guardia ai monumenti ai Caduti.

NEL CAPOLUOGO

Alle ore 9.30 il Segretario Federale, insieme con i componenti del Direttorio Federale, il Direttorio del Fascio di Combattimento di Udine, i Vice Comandanti Federali dei GG. FF. e AA. BB. porteranno il saluto delle Camicie nere friulane a S. E. il Comandante del Corpo d'Armata.

Alle ore 9.15 si concentreranno alla Casa del Littorio labari, insegne, reparti in armi del R. Esercito, della M.V.S.N., della GIL, le Associazioni combattentistiche, reparti d'arma e di fascisti che muoveranno verso piazza Vittorio Emanuele per rendere omaggio al Tempietto ai Caduti e deporvi una corona.

La colonna proseguirà poi per il Tempio-Ossario e si ammasserà nell'interno di esso entro le ore 10.15, sotto la direzione dei camerati Someda e Alciati.

Il comando della colonna sarà affidato al V. Comandante Federale Brazzani.

Durante la giornata del 4 novembre saranno effettuati al Tempio dei Caduti per la Patria i seguenti turni di guardia:

dalle 9 alle 11 R. Esercito;
dalle 11 alle 12 M.V.S.N.;
dalle 12 alle 13 U.N.U.C.I.;
dalle 13 alle 14 mutilati;
dalle 14 alle 15 volontari, arditi, legionari;
dalle 15 alle 17, associazioni d'arma;
dalle 17 alle 18, squadristi;
dalle 18 alle 19, Collegio Magistrale GIL;
dalle 19 alle 20, G.U.F.

Disposizioni generali

Nel pomeriggio del 28 ottobre saranno inaugurate opere pubbliche. Il 28 ottobre e il 4 novembre le campane delle civiche torri e le sirene, suoneranno dalle ore 12 alle 12.15.

Alle ore 19 saranno accesi fuochi sui picchi delle Alpi.

Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi corali e bandistici dell'O.N.D.

Le sedi delle Organizzazioni del P.N.F. e i pubblici uffici saranno imbandierati e alla sera illuminati.

Uniforme

Il 28 ottobre: grande uniforme.

Il 4 novembre: uniforme di marcia per gli ufficiali delle forze armate; uniforme ordinaria per gli iscritti al P.N.F. e delle Organizzazioni che inquadrano le forze del Regime.

Sia per il 28 ottobre che per il 4 novembre, l'uniforme è di prescrizione per tutta la giornata.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Celebrazione dell'annuale della G. I. L

IN PROVINCIA

Nel pomeriggio del 29 ottobre alla presenza dei gerarchi civili e militari, avranno luogo rassegne della Gioventù Italiana del Littorio, secondo le disposizioni che verranno impartite dal Comando Federale della G.I.L.

Al Dopolavoro Ferroviario

La prima riunione del Consiglio presenziata dal Vice Segretario del Fascio

Ieri sera alle ore 21, il Vice Segretario del Fascio di Udine e il componente del Direttorio Cabai hanno presenziato alla prima riunione del consiglio del Dopolavoro ferroviario, presso la sede di via Cernaia.

Il camerata Russo, presidente del Dopolavoro e Fiduciario dell'Associazione fascista ferrovieri, ha esposto gli argomenti all'ordine del giorno ed un vasto programma di attività intesa a potenziare, in ogni campo, il Dopolavoro ed a sviluppare l'attuale efficienza.

Tra le manifestazioni di maggior risalto è da notarsi quella che avrà luogo il 28 ottobre per le onoranze alla memoria di Costanzo Ciano e tra le attività quelle riguardanti le rappresentazioni a favore dei richiamati, la costruzione della nuova palestra ed i corsi di cultura musicale.

Dopo l'esposizione e la trattazione dei vari argomenti il Vice Segretario del Fascio ha portato il saluto del Segretario Federale ed ha elogiato l'Associazione Ferrovieri ed il Dopolavoro potenziato dall'alacre e fervida attività del suo presidente e del Consiglio.

Il Vice Segretario del Fascio ha quindi commemorato il 19° annuale della fondazione del Fascio di Combattimento di Udine.

La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

Importante convegno di propaganda agraria a Palmanova

Domani 22 ottobre XVII alle ore 10 per iniziativa dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, in collaborazione con le Organizzazioni sindacali e tecniche, si terrà, in Palmanova, nella sala del Dopolavoro, un convegno di propaganda agraria nel quale saranno trattati i seguenti argomenti:

Propaganda agraria, relatore il cons. naz. dott. Gino Roiatti.

Sistemazione di terreni. Relatore il prof. dott. Domenico Feruglio.

Colture foraggere, sili, bestiame e razze elette nel quadro dell'autarchia granaria. Relatore il dott. Ettore Parenti.

Silo Falavigna e latte caseario. Relatore il cav. Antonio Falavigna.

Presiederà il convegno l'Ispettore agrario compartimentale delle Tre Venezie.

UN LUTTO DEGLI AGRICOLTORI

La scomparsa del prof. Tamaro

Un lutto ha colpito la famiglia degli agricoltori: la scomparsa — avvenuta a Trieste — del prof. comm. Domenico Tamaro nato a Pirano nel 1859 da antica famiglia istriana nota per il suo fervente ed appassionato patriottismo. Dall'anno 1881, in cui si laureò a Milano in scienze agrarie, dopo aver compiuti gli studi superiori a Vienna, si dedicò all'insegnamento agrario in Italia portando in esso altissime doti di sapere di genialità e di entusiasmo.

Fu precursore del risorgere della nostra agricoltura particolarmente per l'insistentemente asserito principio della industrializzazione delle colture.

La lunga carriera di insegnamento il prof. Tamaro la chiuse all'Università di Trieste dopo quasi sessant'anni di apostolato per la scienza, da lui prediletta.

Le sue pubblicazioni che ammontano a oltre un centinaio sono tutte di gran valore, sia per i problemi in esse trattati, oggi di particolare attualità, sia per il carattere fondamentale in materia agraria (per la loro importanza alcune di esse furono tradotte fra l'altro anche in giapponese). Ricordiamo il «Trattato dell'Agricoltura» i volumi: «Orticoltura», «Gelsicoltura», «Uve da tavola», «Frutticoltura» ed il monumentale testo atlante «Le frutta di gran reddito» ed il recentissimo «Ortaggi di gran reddito».

Spirito profondo, alacre, vivacissimo, fervido di idee e di opere, intuì la felice soluzione di molti gravi problemi agrari ed acquistò rinomanza non solo in Italia ma anche all'estero dove rappresentò ufficiale in varii congressi ed esposizioni il nostro Paese.

Per le sue benemerenze gli fu conferita dal Governo la medaglia d'oro al merito agrario.

Prima della guerra in ogni occasione riaffermò il senso della più profonda italianità della sua terra — l'Istria — e poi partecipò con fede ed entusiasmo al Fascismo; fu per lui grande onore nel 1929 essere ricevuto dal Duce per presentarGli l'omaggio della prima copia del volume atlante Hoepli «Le frutta di gran reddito».

Sparisce col comm. Domenico Tamaro un uomo illustre, uno scienziato di gran valore, buono modesto, nobilissimo di animo e di cuore.

Egli era simpaticamente noto anche in Friuli, ove contava parentele ed amicizie, e perciò la notizia della sua fine ha suscitato largo cordoglio.

Decesso

Si è spenta ieri improvvisamente Italia Pravisano, donna di belle virtù domestiche, tutta dedita agli affetti familiari, lasciando nella costernazione i figli ed i nipoti. Ai congiunti tutti, ed in particolare al nostro dipendente Gino Rossi, le nostre sentite condoglianze.

Esempi da imitare

Mario De Martiis della IV «Innasiale (Balilla moschettiere) in occasione del suo passaggio di Leva, ha messo a disposizione una divisa completa per balilla di famiglia disagiata, consegnandola al Segretario del Fascio di Buttrio, ove è in forza quale avanguardista.

Il Prefetto visita il nuovo Ospedale civile

Ieri, al pomeriggio, il Prefetto, accompagnato dal presidente dell'Ospedale e dai direttori sanitario e amministrativo, ha visitato il nuovo Ospedale Civile di Udine.

Il Prefetto si è soffermato lungamente presso ogni reparto, dove era atteso dai rispettivi primari e dal personale sanitario dipendente, interessandosi del funzionamento dei vari servizi, dei quali ha avuto agio di constatare la perfetta efficienza.

Alla fine della visita, il Prefetto si è compiaciuto con il presidente, gli amministratori e con i primari.

Gruppo Rionale "Pischiutta"

Adunata avanguardisti e balilla

Oggi alle ore 14.30 e domani domenica alle ore 9 tutti gli organizzati Avanguardisti e Balilla del Gruppo «Pio Pischiutta», dovranno trovarsi in divisa presso la Casa della GIL per istruzioni.

Arruolamento di specialisti nel R. Esercito

E' aperto l'arruolamento volontario di sottufficiali e militari di truppa in congedo di professione autieri, meccanici automobilistici, motoristi, telegrafisti e radiotelegrafisti, aiuti topografi, conoscitori di lingue, fotografi, scritturali, dattilografi, disegnatori e mestieri vari.

Gli interessati potranno ottenere chiarimenti e notizie presso il Distretto Militare, al quale dovranno presentare le domande entro il corrente mese.

Istituto Tecnico Commerciale

Neo ragionieri e periti

Il Preside dell'Istituto Tecnico Commerciale di Toppo Wassermann, con avviso esposto all'Albo della Scuola, rende noti i risultati degli esami di abilitazione tecnica svoltisi nelle due sessioni 1938-39.

Hanno conseguito il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale gli allievi: Artioli Nevio, Chiaruttini Mario, Attilio Cozzutti, Leonarduzzi Gino, Gio Batta Primus, Paolo Somma e Napoleone Ellero.

Dall'elenco pubblicato risulta che uno solo dei candidati dell'Istituto di Toppo è stato respinto.

Ai dopolavoristi ciclisti del "Pio Pischiutta"

I dopolavoristi iscritti al Dopolavoro «Pio Pischiutta» devono trovarsi domani mattina 22 corr. alle ore 8 alla sede in viale Venezia in bicicletta per partecipare al raduno ciclistico provinciale.

Si rivolge una speciale raccomandazione ai soci componenti le squadre pallacanestro e tiro alla fune che dovranno indossare le maglie regolamentari.

Riunione del Rettorato Provinciale

L'approvazione del Preventivo 1940

Nel pomeriggio di ieri, venerdì, si è riunito il Rettorato della Provincia sotto la presidenza del Preside e con l'assistenza del segretario generale.

Il Rettorato ha ratificato alcune deliberazioni che il Preside ha dovuto adottare d'urgenza e che, fra l'altro, riguardano:

— il riparto della spesa per il servizio integrativo di prevenzione e cura della tigna favosa in alcuni Comuni della Provincia con la complessiva spesa di L. 12.503.10 di cui due terzi a carico dei Comuni interessati ed un terzo a carico della Provincia;

— il contributo a favore della Società Tramvie del Friuli, elevato da L. 8 mila ad annue L. 11.500 per il mantenimento del servizio di autobus sulla linea Udine (Piazza Vittorio Emanuele - S. Osvaldo (Ospedale Psichiatrico);

— l'acquisto di alcuni immobili necessari alla sistemazione della traversa dell'abitato di Ciconicco lungo la provinciale Udine-S. Daniele;

— il collaudo ed il consuntivo dei lavori di alberatura lungo le strade provinciali Udine-Palmanova e Udine-Mortegliano nell'importo complessivo di L. 39.500 con una minore spesa di L. 580 sulla somma autorizzata, liquidando e pagando alla ditta appaltatrice F.lli Sgaravatti di Saonara la somma a saldo di L. 4.875;

— il collaudo dell'impianto di illuminazione nel Tempio Ossario ai Caduti in Guerra nell'importo di L. 78.958 liquidando e pagando alla ditta appaltatrice S.C.A.L.E. di Trieste la somma a saldo di Lire 23.658;

— il collaudo dei lavori di sistemazione della strada di Lignano in località Crosera del Paludo nell'importo complessivo di L. 307.088.01, con una minore spesa di lire 17 mila 922.99 in confronto della somma autorizzata, liquidando e pagando alla impresa appaltatrice ing. Antonio Policreti di Aviano la somma a saldo di lire 2.038.01;

— le spese di accasermamento del Corpo Provinciale Vigili del Fuoco, nell'importo di L. 35.000, poste dalla legge a carico della Provincia e ciò a datare dal 1. gennaio 1939.

Il Rettorato quindi ha proceduto alla nomina dei Revisori del Conto per l'Esercizio 1939 nelle persone dei camerati: Zagnoni, Piussi e Gressani.

Ha determinato l'equiparazione del personale della Provincia al personale dipendente dallo Stato ai fini demografici recati dal R.D.L. 25 febbraio 1939, n. 335, in conformità alle norme determinate dalla Giunta Provinciale Amministrativa con provvedimento 7 luglio u. s.

Ha confermato in via definitiva il dott. Italo Budinis nel posto di medico di sezione presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale.

Ha determinato di provvedere alla manutenzione del tratto stradale Casarsa-Spilimbergo anche per il quarto trimestre dell'esercizio in corso affidandola all'Impresa Francesco Salvador di Casarsa.

Ha determinato la compravendita di alcuni immobili da incorporare nella sede stradale del tratto provinciale bivio Coseat - bivio Taboga.

Ha approvato il collaudo e consuntivo delle opere di costruzione della variante stradale di Strassoldo eseguiti dall'Impresa Rodolfo Vidussi di Udine, nell'importo complessivo di L. 278.584.55 liquidando e pagando all'Impresa stessa la somma a saldo di lire 24.886.05.

Ha approvato lo storno di alcuni fondi del Bilancio Preventivo per l'esercizio in corso e lo sgravio di addizionale provinciale all'imposta industrie ecc. e di quote di contributo chinaceo.

Dopo minuto esame e serena discussione ha approvato il Bilancio Preventivo della Provincia per lo Esercizio 1940.

Il Bilancio medesimo, la cui sovrimposta fondiaria viene, anche per l'esercizio prossimo venturo, contenuta nel limite normale, si pareggia entrate e spese effettive nella somma di lire 19.215.262.94 cui aggiungendo la somma di lire 4.041.737.06 per le gestioni speciali e le partite di giro, si ha il pareggio in lire 23.257.000.

Il Rettorato ha quindi accordato un contributo di lire 3 mila a favore degli scavi archeologici di Zuglio Carnico.

Ha autorizzato la permuta di alcuni terreni di proprietà del Legato di Toppo Wassermann con la Società Agricola Industriale per la produzione italiana di cellulosa ed ha fissato le aliquote di riparto della tassa di circolazione per l'esercizio in corso.

Abolite il "lei"

Abolite nei vostri rapporti personali il «lei», femmineo, sgrammaticato, straniero, nato due secoli or sono in tempi di servitù. Per sedici secoli gli Italiani lo hanno ignorato.

Interruzione di transito in via Antonio Caccia

A partire da lunedì 23 corrente e per la durata di circa 40 giorni, sarà precluso il transito ai veicoli nel tratto di via Antonio Caccia compreso fra il Piazzale Osoppo e la via Gorizia, in conseguenza dei lavori di scarificazione della massicciata stradale e di abbassamento dei binari della tramvia.

Conseguentemente sarà vietato, sempre ai veicoli, l'ingresso alle vie Monte Hermada e Venzone dalla via Tarvisio, ed il traffico dovrà essere deviato per la via Lodovico Uccellis da un lato, e per le vie Codroipo e Tarvisio dal lato di settentrione.

Infortunio sul lavoro

Mentre era intento al lavoro Valentino Bontempo di 65 anni, riportava una ferita da taglio al mento che, dal sanitario di guardia del Civico Ospedale, è stata giudicata guaribile in 15 giorni.

Piccino che si ustiona con l'acqua bollente

Il piccino Giovanni Di Giusto di 4 anni si versava accidentalmente dell'acqua bollente sull'avanbraccio sinistro, riportando delle ustioni di primo e secondo grado giudicate guaribili in 15 giorni dal sanitario di turno all'astanteria del Civico Ospedale.

SCHERMI

« Le adolescenti »

E' questo un film di tipico gusto tedesco: ambiente di studentesse e di professori, vicenda eccessivamente drammatizzata su un fatto che certo non aveva in sè tropp elementi di gravità.

Fra le alunne di un corso superiore e il loro insegnante c'è, da tempo, una perfetta atmosfera di comprensione, di cordialità e di simpatia. Ma un giorno, alla studentessa Silvia viene rubato, durante la lezione, un biglietto da dieci marchi. Il felice incantesimo è rotto: c'è dunque fra loro una compagna che ruba, una compagna di cui non ci si può più fidare. Intanto, dalle pagine di un libro di Lena, scivola malauguratamente a terra una banconota da dieci marchi: la ragazza, al cospetto di tutta la classe, afferma che sono soldi suoi; ma Silvia, per certo segna particolare, riconosce in modo inconfutabile che quello è il suo denaro. I fatti, almeno in apparenza, sono tutti contro di Lena, e la giovinetta viene allontanata dalla scuola in attesa di provvedimenti. Ma molte compagne, e lo stesso professore, non sono convinti appieno della sua colpabilità. Le indagini che seguono dimostrano che essi avevano ragione. A rubare è stata la vicina di banco di Lena, Carla, la quale scambiò poi il proprio libro con quello della compagna, per scagionarsi. Lena, invece, ha commesso soltanto l'errore, colta d'improvviso in fallo davanti a tutti con quella banconota nel suo libro, di affermare che fosse sua, nel mentre sapeva benissimo che non lo era. In quanto a Carla, essa ha compiuto il gesto spregevole solo per aiutare un suo infelice fratellino, perseguitato a casa e a scuola e ricattato da un giovinastro che voleva denaro da lui.

La vicenda, dopo di aver sfiorato addirittura il dramma, in un tentativo di suicidio di Lena, ripiega su posizioni molto più calme con una chiusa accomodante e abbastanza persuasiva.

Produzione germanica dell'U.F.A., interpretata da Jutta Freybe, Ingeborg Kusserow, Hans Leibelt e Maria Koppenhofer sotto la guida del regista P.P. Brauer.

L'avanspettacolo di varietà «Brigata Gloria» della Compagnia Gloriano, a qualche numero sufficientemente svelto e grazioso, alterna altri piuttosto incolori. Comunque il pubblico ne è rimasto contento.

All'«Odeon».

Provvedimenti a carico di esercenti

Gli Agenti della R. Questura hanno posto in contravvenzione i seguenti esercenti:

Cooperativa di Consumo di Premariacco gestita da Celeste Donato fu Paolino di 46 anni, perchè vendeva delle latte d'olio d'oliva del peso specifico di grammi 791,40 a lire 9,20 anzichè a 8,86 l'una, e olio di oliva «Liguria» sciolto a lire 8,30 anzichè a lire 8,10 il litro.

Antonio Ruter fu Luigi di 44 anni con negozio di generi alimentari a Pradamano perchè poneva in vendita alcuni generi non contemplati nella licenza.

Antonia Panello ved. Peruzzi di Vittorio di 40 anni, con negozio di vendita pane a Buttrio perchè vendeva pane cornetto e sfilatini al prezzo di lire 2,30 anzichè lire 2,10 al chilo.

Lino Filigoi di 43 anni di Eugenio con negozio di generi alimentari a Pradamano perchè vendeva delle latte di olio di oliva del peso netto di grammi 786 a lire 9.65 anzichè lire 8,80 l'una, ed inoltre poneva in vendita generi non contemplati nella licenza.

Fermi per misure di P. S.

Sono stati fermati per misura di P. S. Alfredo Adotti di 52 anni di Antonio abitante in via Bainsizza 1; Carlo Mazzoli di 64 anni fu Antonio abitante in via Bainsizza; Petronilla Rodaro di 25 anni abitante in via di Mezzo 82; Anna Scusolin di 22 anni di Angelo da Lestizza senza fissa dimora.

Affittacamere in fallo

Santina Scarpa abitante in piazza Garibaldi 8, è stata posta in contravvenzione dagli Agenti della Questura, perchè affittava una camera senza licenza.

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza del 20 ottobre 1939-XVII. Presidente: cav. uff. dott. Angelo Beretta — Giudici: dott. Boschian e dott. cav. Palumbo — P. M. dott. Francesco Biancardi — Cancelliere: Sante Micottis.

Furto in danno della Ferrovia

A più riprese in danno dell'amministrazione ferroviaria, il giovane Giacomo D'Odorico di Giovanni era riuscito a sottrarre materiale vario penetrando allo scalo ferroviario.

Il danno arrecato ammontava a circa 6000 lire. Il materiale consistente in filo di piombo era poi, ad opera del padre Giovanni fu Giuseppe di 53 anni abitante in via Savorgnana 9, venduto. Quest'ultimo ha dovuto pertanto rispondere di ricettazione ed inoltre di mancanza agli obblighi paterni non provvedendo alla giusta educazione del figlio 17nne. Il Tribunale procede soltanto contro il D'Odorico Giovanni essendo nel frattempo il figlio deceduto. E' condannato per il reato di ricettazione a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa, al pagamento delle tasse processuali, pena sospesa ed è assolto dall'imputazione di violazione agli obblighi di assistenza familiare.

Difesa: avv. Luciano Di Gaspero Rizzi.

Tre pescatori di frodo

Virginio Versolato fu Angelo di 26 anni, il fratello suo minore Antonio e Francesco Zanin fu Giacomo di 25 anni, tutti da Torsa di Pocenia, nel novembre dello scorso anno sono stati colti a pescare senza licenza nella Roggia Molinari di Talmassons. Il primo, inoltre ha minacciato l'agente giurato del Consorzio Bonifica Stella che gli aveva contestate le contravvenzioni. Al Virginio Versolato è inflitta la pena di 6 mesi di reclusione e 270 lire di ammenda, lo Zanin a 270 lire di ammenda ed entrambi in solido al pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza. Non si procede invece contro Antonio Versolato per concessione del perdono giudiziale. Difensore per tutti avv. Luciano Veritti.

Furto di legna

Quattro donne Doviglia Crepoldi fu Cirillo di 33 anni, Maria Mattiussi di Giacomo di 43 anni, Vittorio Cinello di Guglielmo di 37 anni e Albina Veneruzzo di Eugenio di età minore, tutte del Comune di Latisana devono rispondere di furto per aver asportato da un bosco del Comune di Latisana, portando indosso armi (roncola) e commettendo il fatto in cinque persone riunite, un fascio di legna ciascuna. Per il cumulo dei reati pur venendo concessa l'attenuante del valore di speciale tenuità è inflitta alle tre prime la condanna alla pena di mesi 5 e giorni 10 di reclusione, L. 444 di multa e L. 20 di ammenda al pagamento delle spese processuali e tassa di vertenza con la condizionale e non menzione. All'Albina Veneruzzo è stato concesso il perdono giudiziale. (Difensore: avv. Luciano Veritti).

Un incauto motociclista

Il ventenne Vinceslao Cernigol fu Cristiano da Caporetto il 27 giugno dello scorso anno, in territorio di Manzano con una moto sul cui sedile posteriore era seduto l'amico Nicola Torkar, correva ad eccessiva velocità e non dava i prescritti segnali. Ad un crocevia andava a cozzare colla motocicletta contro un autotreno causando al Tokar la frattura della gamba destra che veniva poi amputata. Per lesioni colpose personali è condannato a 6000 lire di multa, al pagamento delle spese processuali e tassa sentenza, al risarcimento dei danni accordando alla parte civile Tokar una provvisionale di 5000 lire nonchè al pagamento delle spese di patrocinio di parte civile in L. 300. Pena sospesa e non menzione. (Difensore: avv. Luciano Di Gaspero Rizzi, parte civile: avv. Pettoello).

Un quintetto spassoso

Giuseppe Verlino di Arturo di 24 anni da Nimis, Luigia Fachino di Eugenio di 20 anni da Pagnacco, Raimondo Cuciz di Antonio di 25 anni da Nimis, Gio. Batta Nimis fu Cesare di 32 anni da Nimis e Giuseppe Laurentigh di Giuseppe di 24 anni pure da Nimis, devono rispondere di atti osceni continuati. Una notte dell'ottobre scorso nella casa di Raimondo Cuciz, la cui porta era aperta permettendo ai passanti occasionali di assistere all'edificante spettacolo, la Facchino danzava seminuda. Inoltre c'è anche un retroscena di favoreggiamento alla prostituzione. Sono stati assolti perchè i fatti non costituiscono reato. (Difensori: avv. Sartoretti e Di Gaspero Rizzi).

IL GIORNO

Sabato 21 ottobre (294-71)
S. Orsola martire

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Milanese Luca di Giuseppe, Ricobello Sandra di Arrigo, Piano Adriano di Valentino.

Pubblicazioni: Campagna Lorenzino ufficiale medico con Lisitano Lidia casalinga, Sabatino Giuseppe carabiniere con Avallone Flora casalinga, Serafini Pietro agricoltore con Del Fabbro Elba casalinga; Lugo Mario sergente maggiore motorista con Beltrame Giulia casalinga.

Morti: Dominissini Giuseppe fu Giuseppe ortolano anni 74, Castellani Gio. Batta fu Beniamino agricoltore di anni 70, Polo Bosina di Ernesto Emilio anni uno, Gnesutta Irma Giuseppina fu Leonardo anni 26 casalinga.

IL TEMPO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle acque alle ore 19 del giorno 20 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 20 alle ore 13.30, minima 15 alle ore 5. Pioggia millimetri 10.8.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: perturbato sulle regioni settentrionali con precipitazioni sparse. Cielo nuvoloso o coperto sulle regioni centrali con qualche pioggerella specie lungo l'Appennino. Buono altrove.

IN CUCINA

Bue al fegato d'oca: Dopo che avrete cucinato un bel pezzo di bue lo lascerete raffreddare, poi lo taglierete a fette e fra l'una e l'altra, metterete una fetta di fegato d'oca che avrete fatto cuocere col marsala. Coprite poi il tutto con una gelatina densa che potrete decorare come più vi piace.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, filetto di bue o vitello al forno, contorni.

Sera: riso e patate, pasta al sugo, polpette di carne, giardinetto, contorni.

Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso) — Ore 11.30: Orchestrina Lotti — 12.30: Dischi di musica varia — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III Tripoli

Ore 21: «La quarta parete» un atto di Luigi Bonelli — 21.45: Canzoni e ritmi, orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza — 22.25: Concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli e del soprano Alba Anzellotti — 23.15-0.30: Musica da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Firenze II - Roma II

Ore 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Le nozze di Haura» scene liriche in un atto di Luigi Orsini, musica di Adriano Lualdi, maestro del coro Vittorio Ruffo - «Manfredo» poema drammatico di Giorgio Byron versione italiana e riduzione di Gabriele Baldini, musiche di scena di Roberto Schumann, maestro concertatore e direttore d'orchestra Alfredo Simonetto, maestro del coro: Vittorio Ruffo. Indi: musica da ballo fino alle 0.30.

Firenze I - Napoli I - Ancona Roma III - Bari II - Milano II Torino II - Genova II

Ore 19: Orchestrina diretta dal m. A. Strappini col concorso di Aldo Masca — 19.30: Società corale «Giovacchino Rossini», di Modena diretta dal m. Aristide Giungi — 20.30: Varietà, orchestrina moderna diretta dal m. S. Seracini — 21.15: Musiche brillanti, orchestra diretta dal m. Tito Petralia — 22: Assoli di chitarra eseguiti da Carlo Palladino. — 22.20: Musica da ballo.

Agli abbonati

Causa il richiamo alle armi del propagandista esattore preghiamo vivamente gli abbonati che non hanno ancora fatto il versamento del canone di rimettere gli importi dovuti o direttamente all'Amministrazione del giornale o a mezzo Conto Corrente Postale n. 9/4435.

Sarà sospeso l'invio del giornale agli abbonati che non vi avranno provveduto entro l'ottobre corrente.

Smarrimento

Il 16 corrente sul percorso Piazza V. E., Via Carducci, Stazione ferroviaria è stata smarrita una medaglia d'oro (moneta detta Osella della Repubblica Veneta). Competente mancia a chi la riportasse all'Ufficio Pubblicità del **Popolo del Friuli.**

Al Dopolavoro "Giorgini"

Da oggi e domani domenica 22 corr. il Dopolavoro Giorgini per tutta la stagione invernale riaprirà la propria sala cinematografica con il bellissimo film «L'Anello tragico».

Tutti i dopolavoristi potranno approfittare in questi due giorni della settimana con orario tanto per il sabato come per la domenica dalle 14 alle 17.30 e dalle 21 in poi.

Il programma dei film successivi sarà dei più interessanti.

STATO CIVILE DI UDINE

20 ottobre 1939 XVII

Nati 2
più * nato vivo e morto prima della denuncia.
Morti 4
Matrimoni zero

Un portafoglio che sparisce

Mentre viaggiava sulla tranvia di San Daniele, il 54enne Antonio Tosoni fu Francesco da Vito d'Asio, è stato alleggerito del portafogli contenente 100 lire che teneva nella tasca posteriore dei calzoni.

Cade dalla bicicletta

La 13enne Elodia Bertoli, cadendo dalla bicicletta riportava una ferita lacero alla regione zigomatica destra. Guarirà in una settimana.

Beneficenza

Alla Ass. famiglie Caduti. — La famiglia Pennato di Udine ha offerto al fondo assistenza dell'Ass. Naz. Famiglie Caduti in Guerra, la somma di lire 200 per onorare la memoria del prof. Papinio Pennato nel VI anniversario della sua morte.

SPETTACOLI

TEATRO

ODEON — (Cinema - Varietà) - Schermo: ADOLESCENTI - con Jutta Fraybre e Igemborg Kusserow. - Scene: Compagnia riviste «BRIGATA GLORIA». Grande successo. Ore 17

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - GRANDI MAGAZZINI Una delicata storia d'amore, che si risolve in una entusiasmante commedia, con Vittorio De Sica, Assia Noris. Successo. Ore 17.

IMPERO - IL CAVALIERE DI S. MARCO - Una strana, emozionante vicenda passionale con Mario Ferrari, Dria Paola. Ore 17.

CECCHINI - SPIONAGGIO - Uno dei più tipici, romanzeschi, appassionanti episodi di spionaggio. Con Sally Grey, Bruce Setan. Novità. Ore 17.

REX - SPLENDORE - Brillantissima commedia divertente, passionale interpretata da Irene Dunne. Successo. Ore 18

S. GIORGIO - IL MISTERO DEL RANCH - Un film avventurosissimo, con Ken Maynard e Evelyng Knatt. Fuori programma «Aroldo Lupo di mare» con Harrold Lloyd. — Ore 18.

DOPOLAVORO FERROVIARIO - I DUE DERELITTI - Dramma avvincente, tratto dal popolare romanzo di Decoucelle. Successo. Ore 17.

DOPOLAVORO GIORGINI — L'ANELLO TRAGICO — Un giallo classico, emozionante di successo.

281

ULTIME
Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 - 1-15

Nota tedesca sul nuovo patto firmato ad Ancara

BERLINO, 20

La *Corrispondenza diplomatica e politica*, in una nota di commento alla firma del patto anglo-franco-turco, scrive tra l'altro che alla partenza del ministro degli esteri turco da Mosca è immediatamente seguita la firma del patto anglo-franco-turco. Le linee fondamentali di questo patto erano pronte da mesi e la firma veniva sempre rimandata per potere coordinare la lettera con l'atteggiamento moscovita. Come è noto ciò non è accaduto. Il presidente del Consiglio britannico e quello turco hanno concepito il testo del patto in modo che talune richieste rivolte dall'Unione sovietica al Governo turco non avrebbero potuto accordarsi con i punti concordati dalla Turchia da un lato e Gran Bretagna e Francia dall'altro. In verità Inghilterra e Francia lodano la Turchia perchè quest'ultima non ha ceduto alle richieste russe di non consentire alle navi da guerra britanniche e francesi l'ingresso del Mar Nero.

In seguito all'odierno patto sembra realizzarsi un vecchio sogno dell'Inghilterra di dominare, oltre ai passaggi di Gibilterra e Suez, anche quelli che conducono nel Mar Nero. Le Potenze occidentali — continua la nota ufficiosa — possono di nuovo proclamare ai loro popoli che, dopo la scomparsa della Polonia, essi dispongono di un altro popolo continentale e non si è trascurato di destinare già i generali che dovranno comandare le nuove truppe complementari.

Non si è altresì trascurato di coltivare la possibilità di allargare il teatro della guerra, additando agli occhi delle Potenze balcaniche ancora una volta le unilaterali e compromettenti promesse di garanzie. Tuttavia nei Paesi interessati non si riscontra nessuna ondata di entusiasmo per il sedicente accrescimento di garanzie che il patto or ora concluso loro offre. Le dichiarazioni fatte ieri ai Comuni dal sottosegretario britannico Butler circa la portata delle garanzie alla Polonia rivelano quanto valore possa avere una garanzia britannica. Se dunque il vantaggio di questo patto per le Potenze occidentali consiste nella possibilità di allargare lo attuale conflitto, ancora più problematico appare il vantaggio della Turchia. Nel patto è detto espressamente come esso non sia diretto contro terzi, ciò nonostante tutti i contraenti del patto hanno rivelato quale sarebbe lo scopo di loro coordinate operazioni militari nel Mediterraneo. In ogni modo l'Inghilterra intende il patto come diretto contro la Germania, così la Turchia è, non in ultima analisi, viene messa in contrasto con la concezione del suo rinnovatore Ataturk che riteneva fosse fondamentalmente necessario per il suo Paese mantenere buone e fiduciose relazioni con la Germania. L'affrettata firma del patto — conclude la *Corrispondenza diplomatica e politica* — dimostra chiaramente quanto la Turchia si sia spostata dalla via tracciata di Ataturk.

Roosevelt precisa i limiti delle acque territoriali americane

WASHINGTON, 20.

Il presidente Roosevelt durante una conferenza alla stampa a Hyde Park, rispondendo ad una domanda circa il limite delle acque territoriali americane, ha dichiarato che tale limite può variare da tre a varie centinaia di miglia, secondo le circostanze. «*Per i sottomarini degli Stati belligeranti* — egli ha soggiunto — *il limite è di tre miglia mentre per pattuglie di controllo marittimo per il rispetto della neutralità, tale limite è molto più grande raggiungendo pressapoco la distanza delle zone di sicurezza stabilite nella conferenza di Panama e che è fissata a trecento miglia dalle coste americane. In ogni caso* — ha concluso il Presidente — *non la sicurezza e la neutralità degli Stati Uniti quelle che costituiscono la base del limite delle acque territoriali degli Stati Uniti*».

Il segretario di Stato Cordell Hull ha annunciato che il dipartimento di Stato sta considerando l'opportunità o meno di un passo a Londra circa il sequestro dei plichi postali americani diretti alla Germania. Il dipartimento di Stato ha avuto notizie che in taluni casi le navi trasportanti posta americana indirizzata alla Germania sono state fermate dagli inglesi. Intanto il Ministero delle poste americane ha annunciato che il corriere destinato alla Germania verrà avviato via Italia. Il dipartimento di Stato ricorda che il sequestro della posta americana diretta alla Germania era già stato oggetto di uno scambio di note tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti durante la passata guerra mondiale.

Il comunicato germanico

BERLINO, 20.

Il Gran Quartiere Generale comunica:

«*Sul fronte occidentale dopo la conclusione dei combattimenti nel territorio di confine a sud di Saarbrücken è subentrata di nuovo la calma. Su tutto il fronte, salvo la locale attività di artiglieria e di pattuglie, non si sono svolti avvenimenti degni di particolare rilievo*».

I bollettini francesi

PARIGI, 20.

Il comunicato di guerra di stamane delle armate francesi dice:

«*Notte calma. Tempo piovoso. Attività di pattuglie da ambo le parti sui diversi punti del fronte*».

Il comunicato serale dice:

«*Attività di pattuglie da ricognizione tra la Mosella e la Sarre. Abbiamo fatto qualche prigioniero. Attività locale delle artiglierie nella stessa regione. Calma sull'insieme del fronte ad est della Sarre.*

Trattative anglo-egiziane per la questione del cotone

CAIRO, 20.

Il Presidente del Consiglio egiziano ha ricevuto l'ambasciatore di Inghilterra col quale ha esaminato, così almeno dicono i giornali, la tanto dibattuta questione del cotone. A questo proposito il «Datur» scrive che l'Inghilterra, in considerazione dei sacrifici sostenuti dall'Egitto per mantenere i propri impegni, avrebbe il dovere di aiutare i coltivatori di cotone che non sembrano soddisfatti dell'attuale situazione e l'«Ahrana» insiste nel mettere in evidenza che il Governo egiziano ha ricevuto numerose domande per l'acquisto di cotone da paesi neutrali.

L'«Ahram» pubblica che Londra ha messo al corrente il Governo egiziano delle conversazioni che hanno preceduto la firma del patto anglo-franco-turco.

Il «Misri» ha da Beirut che il ministro d'Egitto a Bagdad ha dichiarato che il Governo egiziano continuerà ad occuparsi con vivo interesse della questione palestinese e l'«Ahram» aggiunge che esso ha stanziato 100 mila lire egiziane in favore degli arabi della Palestina.

Il signor Benes e il suo pseudo Governo

BUDAPEST, 20

Il «Fueggetlenseeg» e l'«Uy Magiarsag» commentando in termini ironici la costituzione a Londra di un Governo ceco presieduto da Benes, si meravigliano che negli ambienti responsabili delle Potenze occidentali si possa prendere ancora sul serio quest'uomo che è stato il maggior colpevole del turbamento delle relazioni fra i popoli dell'Europa centrale.

Giornata di allarmi nel Firth of Forth

LONDRA, 20.

L'incursione aerea di oggi in Scozia è avvenuta nella regione del Firth of Forth ed i segnali di allarme sono stati dati in una vasta zona comprendente molte città della Scozia. E' stato udito il rombo dei motori, ma nessun aereo ha potuto essere avvistato. Anche le batterie antiaeree sono rimaste silenziose, tranne che per pochi colpi sparati a tiro rapido. Tre apparecchi inglesi si sono levati volando a bassa quota poi improvvisamente hanno puntato in alto, dileguandosi verso il nord. Dopo poco sono tornati sorvolando la regione quasi come per cercare un avversario irreperibile.

In ogni modo è stato ufficialmente confermato che apparecchi tedeschi hanno volato su Edimburgo, dirigendosi verso il settentrionale. Si è verificata una qualche confusione nei segnali di allarme che in alcune località sono stati dati tre volte, mentre in realtà si trattava sempre degli stessi invisibili aeroplani. Il secondo segnale di allarme è stato dato alle ore 15,30 sulla parte meridionale dell'Inghilterra ma dopo otto minuti è stato dato quello del cessato pericolo, essendo stato dimostrato che si trattava di un falso allarme. Intanto nel tardo pomeriggio il ministro dell'aria pubblicava un comunicato il quale dice che sono state prese misure di precauzione. Quando un apparecchio non identificato è apparso questa mattina sul Firth of Forth e l'allarme è stato dato su tutta la zona, nessuna bomba è stata lanciata ed il segnale del pericolo passato è stato dato dopo circa un'ora. Un secondo allarme è seguito poco dopo. Il ministero dell'aviazione comunica che un pallone tedesco ha atterrato in un campo a Cruden, nella Scozia. Al pallone era legato un filo con appesa una busta chiusa contenuta in un involucro impermeabile. Nella busta si trovava una lettera scritta in tedesco nella quale si offriva un compenso a chiunque avesse trovato il pallone ed avesse segnalato la località dove era caduto.

L'Ammiragliato dirama un comunicato che contiene il racconto di un testimone oculare dell'episodio della caccia al sommergibile.

I cacciatorpediniere — narra il testimone — partirono verso il nord alla ricerca di sommergibili. Un vento di nord-est soffiava impetuoso ed il cielo cupo e piovoso riduceva la visibilità. Poichè dalle informazioni ricevute, un sommergibile era stato avvistato in una determinata zona, i caccia, che filavano a trenta nodi all'ora, si diressero verso il luogo indicato.

Dopo varie ore di navigazione nella zona indicata i cacciatorpediniere rallentavano la corsa, mentre si distribuivano i compiti, secondo le disposizioni prestabilite. Gli uomini erano ai pezzi, le bombe antisommergibili pronte, e poichè per molti marinai quella era un'ora di riposo, dopo il quarto della notte, tutti si trovavano sul ponte e scrutavano il mare.

Trascorse qualche tempo senza che si avvistasse alcuno, ma poi una bandiera alzata da un cacciatorpediniere indicò che qualche cosa era stato scoperto. Tutto il naviglio intensificò la caccia, mentre le bombe antisommergibili venivano lanciate in grandi quantità, ma non a caso, bensì secondo un ordine metodico. Le esplosioni sotto acqua, in profondità differenti, scuotevano le stesse navi da cui erano state lanciate. Cessato il rumore delle esplosioni, bisognava accertarsi se l'attacco era stato proficuo.

Tutti gli sguardi cercavano sul mare chiazze d'olio o rottami galleggianti oppure si aspettava la emersione del sommergibile alla superficie. Poichè nulla fu possibile constatare, i caccia, dopo essersi raggruppati, ricominciarono il getto delle bombe e questa volta con grande successo. A mezzo miglio a poppa di un cacciatorpediniere apparve prima la torretta e poi la poppa di un sommergibile. La prua era ancora sott'acqua quando la cupola si aprì e l'equipaggio del sommergibile si precipitò sul ponte. Occorreva essere prudenti poichè il sommergibile poteva ancora lanciare i siluri e si ignorava dunque se l'equipaggio intendeva arrendersi. Questa infatti era la sua intenzione. Mentre alcuni marinai saltavano in mare, gli altri alzavano le mani.

I cacciatorpediniere mettevano in mare le imbarcazioni e tutto l'equipaggio fu raccolto. La maggior parte di esso era composto di giovani, taluni già provati dagli attacchi. A tutti furono distribuiti bibite calde e abiti.

I prigionieri tedeschi descrissero poi l'impressione provata nell'interno del sommergibile durante la caccia. Il rumore delle eliche, le esplosioni delle bombe sempre più intense e vicine. Dopo il primo attacco, nonostante i danni riportati dal sommergibile, avevano avuto un momento di speranza credendo che la caccia fosse stata abbandonata, ma la speranza fu di breve durata perchè le eliche ripresero subito a mulinare e poi esplosioni vicine in modo allarmante. Tutte le luci di bordo si spegnevano e gli strumenti di segnalazione erano danneggiati. Il sommergibile cominciò a sbandare e l'acqua a penetrare anche dalla torretta, mentre l'aria cominciava a mancare. Tentare di tornare alla superficie era l'unica speranza e questo fu fatto dal comandante. Poco dopo che l'equipaggio si era arreso il sommergibile affondava.

Le ispezioni di S. E. Russo

ROMA, 20.

Il Capo di S. M. della Milizia, dopo avere visitato i comandi della terza Zona CC. NN., del 5. Gruppo Battaglioni e del Comando contro-aerei di Milano, proseguendo nelle sue ispezioni senza preavviso, ha successivamente visitato il Comando della 27ª Legione a Lodi, il Comando dell'83. a Piacenza e quello della 74. Legione a Firenze.

Il direttore generale dell'Ente rottami

ROMA, 20

A direttore generale dell'«Endirot» (Ente distribuzione rottami) è stato nominato il colonnello Mario Grosso.

Interesse lettone al sorgere di Pomezia

RIGA, 20

La stampa lettone mette in grande rilievo la prossima inaugurazione di Pomezia, sottolineando come il proseguimento della bonifica Pontina costituisca la migliore riprova della politica costruttiva e realistica del Governo fascista che persegue ideali di pace fondata sulla giustizia.

Cristoforo di Grecia ricevuto dal Pontefice

CASTEL GANDOLFO, 20

Con gli onori dovuti al suo grado il Pontefice ha ricevuto stamane in particolare udienza S.A.R. il Principe Cristoforo di Grecia.

Il "Nippon„ ha compiuto il giro del mondo
Trionfale arrivo a Tokio

TOKIO, 20.

L'aeroplano *Nippon* che ha compiuto il giro del mondo è qui giunto proveniente da Formosa al termine del suo viaggio. Una folla numerosissima si è riunita all'aereoporto Hameda, nel suburbio della capitale, per porgere il suo saluto ai valorosi aviatori. Si calcola che vi fossero non meno di 300 mila persone. L'apparecchio era partito da Tokio il 26 agosto, impiegando nel suo volo su una distanza di 63.860 chilometri complessivamente 195 ore e 17 minuti.

Gli aviatori del *Nippon* hanno rivolto un messaggio al Paese nel quale dicono che sia essi che l'aereoplano sono in perfette condizioni come al momento della partenza. Il Primo ministro Abe ha esaltato il volo compiuto dal *Nippon* che costituisce un successo internazionale ed acquista tanto maggior valore in quanto è stato ottenuto dal Giappone dopo che da due anni esso sta combattendo in Cina.

Alle solenni celebrazioni che si stanno svolgendo per commemorare i caduti in guerra giapponesi nel tempio di Yasukuni, ha partecipato lo stesso Mikado il quale si è recato al tempio accompagnato dagli alti dignitari delle sue case civile e militare. Il Mikado è stato entusiasticamente accolto dalla folla di oltre ventimila persone che è convenuta a Yasukuni da ogni parte del Giappone per assistere alla celebrazione ed alla esaltazione dei propri familiari caduti in guerra. Al tempio continua inoltre ininterrotto l'affluire di numerosissima folla in visita di omaggio. Nella giornata odierna servizi speciali sono stati celebrati in tutto il Giappone in memoria dei Caduti.

Si susseguono, confermate anche da fonte inglese, le notizie dimostranti che l'anglofobia in Cina è maggiore di prima. Altri 8 missionari britannici infatti hanno dovuto riparare a Pechino da Honan, dopo che quasi tutti gli altri missionari britannici sono stati costretti ad abbandonare le loro sedi nella Cina settentrionale. Si apprende che tutti i cinesi boicottano le missioni britanniche. A Tsintao il funzionamento delle grandi banche delle ditte britanniche è seriamente compromesso. Attivo è anche il boicottaggio dei prodotti inglesi. A Sciangai da un semestre ormai si protrae lo sciopero di tremila operai dei cotonifici britannici che ha già causato alla compagnia gravissimi danni. Anche questo sciopero è causato più da anglofobia che da ragioni economiche.

Notizie pervenute da Chung King informano che da ormai due settimane sono in corso conversazioni sulle nuove proposte britanniche presentate al Governo di Chang Kai Scek dall'ambasciatore britannico in Cina sir Archibald Clarke. Tali conversazioni che si svolgono tra l'ambasciatore britannico ed il ministro degli esteri cinese Vang Chung Hui sono tuttavia ancora lontane da un risultato.

Un solo partito esiste in Romania

BUCAREST, 20

La notizia pubblicata all'estero secondo la quale il Governo romeno avrebbe permesso alla minoranza ungherese di costituire vari partiti politici, non corrisponde affatto alla verità. Secondo le leggi in vigore, un solo partito politico può esistere in Romania, quello del Fronte della rinascita nazionale nel quale sono raggruppate tutte le minoranze esistenti nel Paese.

Proteste americane contro la propaganda britannica

WASHINGTON, 20.

Il sen. Holt ha accusato lord Beaverbrook, il quale è stato recentemente a colazione alla Casa Bianca, di essere venuto negli Stati Uniti per assicurarsi della possibilità della loro entrata in guerra. Il sen. Holt ha inoltre deplorato che non possa svolgersi un ricevimento, una riunione o un pranzo negli Stati Uniti senza che vi si faccia sentire la più astiosa propaganda britannica.

Il sen. Barkley ed alcuni altri senatori hanno dichiarato di voler proporre che il Governo compensi gli armatori delle navi americane che rimangono immobilizzate nei porti in conseguenza delle restrizioni imposte dalla legge sulla neutralità. Si apprende che il presidente Roosevelt al suo ritorno a Hyde Park per trascorrervi la fine della settimana, assisterà domenica alla consegna di una ricca edizione della bibbia a quella chiesa. La bibbia è stata offerta dai Sovrani inglesi a ricordo della loro recente visita.

Il segretario di Stato Hull sta considerando l'opportunità di estendere o meno il divieto della ammissione nelle acque americane di navi mercantili armate.

Solenni onoranze della Spagna alla salma del generale Sanjurio

MADRID, 20

Con l'intervento del Governo, delle autorità e del Corpo diplomatico si è svolta stamane la solenne cerimonia del trasporto della salma del generale Sanjurio proveniente dal Portogallo, dalla stazione del mezzogiorno a quella del nord da dove sarà fatta proseguire per Pamplona. Quivi la salma avrà definitivamente sepoltura.

Terremoto a Istanbul

ISTANBUL, 20.

Stanotte sono state avvertite due forti scosse di terremoto che hanno determinato il panico nella popolazione. Nelle strade si sono avute scene di terrore. Non si ha alcuna notizia se il movimento tellurico abbia provocato danni.

Nuovi pianeti

LENINGRADO, 20.

L'osservatorio astronomico di Pulkof ha ricevuto comunicazione che il prof. Neumin ha scoperto fotograficamente dei nuovi pianeti di cui ora viene studiato il movimento.

Gli indiani d'America vennero dall'Asia

MOSCA, 20

E' rientrata a Mosca una spedizione organizzata dall'istituto e dal museo antropologico dell'Università di Mosca che ha effettuato ricerche antropologiche e etnografiche, tra le popolazioni «mansi» (voguli) viventi nel territorio posto al nord di Sverlovsk. Dal crinale degli Urali la spedizione è entrata in Asia su equipaggi trainati da cervi e qui ha incontrato il primo individuo della popolazione «mansi» certo Sava Bachtiarof che è rimasto con la spedizione fino alla fine del viaggio. Già alla fine del secondo secolo scorso qualcuno aveva avanzata la fondata ipotesi che gli indiani si fossero trasferiti nel nord America provenendo dalla parte settentrionale del continente asiatico ma soltanto ora tale ipotesi ha avuto conferma più sicura per quanto inaspettata. Il capo della spedizione, Ceboksarof e i suoi assistenti Trofimof e Medislawski hanno potuto infatti irrefutabilmente constatare che il tipo antropologico dei «mansi» si identifica pienamente con quello nord americano tanto per le caratteristiche somatiche, rigorosamente uguali, quanto per gli usi e i costumi.

Tra le popolazioni che prendono il nome di «mansi», popolazioni che vivono dell'allevamento dei cervi, la spedizione ha identificato inoltre altri gruppi etnici le cui caratteristiche antropologiche sono quelle delle antiche popolazioni delle steppe vicine al Mar Nero e della Siberia meridionale. La scoperta è importante sopratutto per la questione delle vie e delle epoche dell'emigrazione indiana in America.

Gravi danni del maltempo in Inghilterra

LONDRA, 20.

Nella zona dell'Inghilterra centrale dove si è avuta l'inondazione il livello delle acque è notevolmente diminuito, ma alcuni villaggi si trovano ancora isolati. Nelle vicinanze di Bedford il fiume Spate ha straripato inondando la parte bassa delle campagne e causando la perdita di un centinaio di capi di bestiame. Il fiume Rodin minaccia pure di straripare e gli abitanti trasportano le masserizie ai piani superiori delle case e cercano di mettere in salvo il bestiame. A Whetstone è stato recuperato il cadavere di un bambino di otto anni che era scomparso mercoledì sera.

Scosse di terremoto nel nord America

BOSTON, 20

In tutta la Nuova Inghilterra è stata segnalata ed avvertita una forte scossa di terremoto il cui epicentro dovrebbe trovarsi in una zona lontana dal Canadà. Secondo notizie canadesi il terremoto non ha arrecato danni alle persone mentre quelli alle case sarebbero di scarsa entità. La scossa è stata sentita con varia intensità anche nel Massachussets, nel Maine e nel Nuovo Hampshire e nel Vermont.

Il museo tolstoiano ricostruito a Mosca

MOSCA, 20

E' stata decisa la ricostruzione del museo centrale dedicato a Tolstoi che accoglierà i suoi manoscritti, lettere, documenti biografici, rare edizioni delle sue opere ed una completa iconografia del grande scrittore. Inoltre la casa di Tolstoi a Mosca la villa di Jasnaja Poljana, la cameretta della stazione di Astapof dove egli morì, verranno trasformate in filiali del museo centrale.

Il "Conte Verde„ e il "Vesta„ partiti da Brindisi a pieno carico

ROMA, 20

Il «Conte Verde» al completo di viaggiatori di varie nazionalità, ha levate le ancore dal porto di Brindisi diretto agli scali dell'Estremo Oriente. A bordo era anche il ministro plenipotenziario d'Italia presso il Governo mancese, Cortese che raggiunge la sua sede. Con numerosi passeggeri è partito pure il piroscafo «Vesta» della linea Pireo - Istanbul.

Alcoli e carburanti

ROMA 20.

Un decreto ministeriale in data 17 ottobre pubblicato oggi dalla *Gazzetta Ufficiale* stabilisce che nel mese di ottobre 1939 potrà essere liberato dal vincolo della destinazione a carburante un quantitativo di alcole etilico di prima categoria non superiore a 26 mila ettanidri. L'amministrazione delle finanze è autorizzata a consentire anche dopo il 21 ottobre l'estrazione dalle fabbriche dei quantitativi di alcole non potuti estrarre alla fine di detto mese.

L'estrazione del prodotto, sarà effettuata in base alle norme e alle istruzioni che l'amministrazione riterrà di impartire agli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

Arresti di comunisti e di un bancarottiere

PARIGI, 20.

La polizia ha operato una perquisizione nella sede di una unione federale di studenti che sotto il nome di «Notre Foyr», nascondeva una organizzazione di propaganda comunista. Essa ha proceduto a numerosi arresti, tra cui quello di un disertore.

La polizia ha anche arrestato il banchiere Marcel Thivin molto noto a Lione il quale ha dichiarato fallimento lasciando un passivo di ben trenta milioni di franchi.

Un aviatore distratto

ATENE, 20

In fatto di distrazione, un generale dell'arma aerea greca si è creato una notorietà per nulla inferiore alla sua fama di ottimo pilota. Dimenticando un giorno di trovarsi su di un idrovolante, il generale si diresse a tutta velocità su di un campo di aviazione nell'intento di compiere la manovra di atterraggio. Mentre l'apparecchio stava per toccar terra, il suo aiutante che gli sedeva a fianco, lo avvisò ancora in tempo dell'errore. Facendo appello alla sua abilità, il generale riuscì a riprendere quota e si diresse quindi verso un laghetto. Compiuta la manovra di ammaraggio però il generale, convinto questa volta di trovarsi sulla terra ferma, scese subito dall'apparecchio e si trovò naturalmente alle prese con le onde. A stento l'aiutante riuscì a salvare il distratto superiore dalla precaria situazione.

Il nuovo Ministro romeno è giunto nell'Urbe

ROMA, 20

E' giunto a Roma questa mattina il nuovo ministro di Romania presso il Quirinale, Raul Bossy. Erano a salutarlo alla stazione molti diplomatici, funzionari del Ministero degli esteri e personalità della colonia romena.

Una illecita speculazione che sarà energicamente stroncata

ROMA, 20.

E' stato segnalato che speculatori riuscirebbero ad esportare con documenti di temporanea esportazione per turismo automobili che poi venderebbero all'estero riuscendo così a costituirsi depositi di valuta in frode alle vigenti disposizioni. Il Ministero delle Finanze al fine di combattere questa illecita speculazione ha tempestivamente dettato disposizioni particolari alle Dogane italiane.

Sciagura aerea in California

S. DIEGO DI CALIFORNIA, 20

Due aeroplani navali da bombardamento durante un volo di esercitazione si sono scontrati e sono precipitati al suolo in fiamme. I 4 piloti sono stati estratti cadaveri dai rottami dei due apparecchi.

Notizie militari

MILANO, 20.

Il «Giornale Militare Ufficiale» odierno del Ministero della guerra reca: Encomio solenne all'appuntato CC. RR. Miniti Antonio della stazione CC. RR. di Frignano (alla memoria). «Ferito mortalmente con un colpo d'arma da fuoco sparatogli proditoriamente da un temibile delinquente, reagiva risolutamente inducendo l'aggressore a darsi alla fuga. Raccolto in fin di vita dalla moglie, giunta tra i primi sul luogo dell'aggressione, la incoraggiava con parole di conforto e le affidava valori e documenti di ufficio raccomandandole caldamente di consegnarli al proprio comandante di stazione. Esempio di tenace attaccamento al dovere e di eccezionale fermezza d'animo. Frignano (Napoli) 1. settembre 1939 XVII».

Encomio solenne al fante scelto Pierotti Eugenio del primo settore di copertura (alla memoria): «Gravemente ferito dallo scoppio di una bomba dimostrava serena e virile fermezza. Consapevole della sua imminente fine rivolgeva ai compagni nobili parole di fede dichiarandosi fiero di donare la vita alla Patria. Valle Crosia (Imperia) 15 luglio 1939 - XVII».

Il «Bollettino Ufficiale» odierno del Ministero della Guerra contiene fra l'altro:

Ufficiali in S.P.E. arma di fanteria ruolo mobilitazione: tenente colonnello Pocchiola, promosso colonnello ad anzianità. - Arma di cavalleria, ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: tenente colonnello Parrocchetti promosso colonnello, maggiore Arlotta promosso tenente colonnello. Arma di artiglieria — Ufficiali in aspettativa riduzione di quadri: ten. col. promossi colonnelli: Mortara, Saladino, Ragoni — Arma del genio, ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: ten. col. Interlandi Pizzutti promosso colonnello. — Corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti: ten. col. Gorreta promosso colonnello; maggiori promossi ten. col.: Palmieri, Molisani — Ufficiali invalidi riassunti in servizio sedentario: arma di fanteria, magg. Morandi promosso ten. col. a scelta ordinaria (proveniente dal S.P.E.) — Ufficiali in congedo, ufficiali in ausiliaria: arma di cavalleria: colonnello Salazar y Munatores è promosso generale di brigata; ten. col. Sforza è promosso a scelta ordinaria colonnello; maggiore Calcagno è promosso ad anzianità ten. colonnello; arma di artiglieria: i seguenti maggiori sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli: Ascenzo, Romica, d'Alessandro, Ravaglia, Ricardi, Di Netro, Giusto, Majorani, Corneggia, Medici, Castiglioni, Ferrari.

Otto primati conquistati con motocicletta "Guzzi„

MILANO, 20

Nel pomeriggio sull'autostrada Brescia-Bergamo, presenti il presidente della Reale Federazione motociclistica italiana, il sgretario della commissione sportiva nazionale e di commissari i corridori Guglielmo Sandri e Raffaele Alberto, quest'ultimo della Milizia della strada, alla guida di una motocicletta «Guzzi», 250 cmc con compressore, hanno stabilito otto nuovi primati, valevoli anche per la classe 350 cmc che forma 16 primati.

Ecco i risultati: Alberti: un km. con partenza lanciata alla media di km. 206 (primati precedenti classe 250); Kluge su di M. V. alla media di km. 183.200. Classe 350 Bonazzi su M. N. alla media di km. 186.216. Un miglio con partenza lanciata alla media di km. 211.523 (primati precedenti classe 250 Kluge su di K V alla media di km. 161.390 classe 350 Bonazzi su M N alla media di km. 185.902. Sandri un chilometro da fermo alla media di km. 141.676 primato precedente delle due classi Winkler su di K V alla media di chilometri 128.870. Un miglio con partenza da fermo alla media di km. 159.647 primato precedente delle due classi Geiss su di K V alla media di km. 143.229.

Cinque chilometri con partenza lanciata alla media di km. 201.447 primato precedente delle due classi Tenni su «Guzzi» alla media di km. 187.502 cinque miglia con partenza lanciata alla media di chilometri 201,793; primato precedente delle due classi Tenni su «Guzzi» alla media di km. 187,508. Dieci chilometri con partenza da fermo alla media di km. 190,577, primato precedente delle due classi Tenni su «Guzzi» alla media di km. 174.433. Dieci miglia con partenza da fermo alla media di km. 195,334; primato precedente delle due classi Tenni su «Guzzi» alla media di chilometri 178.485

Notizie brevi

Dall' Estero

UN NUOVO CACCIATORPEDINIERE, l'«Amaeukase», è entrato a far parte della marina da guerra giapponese.

I GIORNALI DEGLI STATI UNITI riferiscono che il Governo russo ha offerto in vendita a quello americano un fortissimo quantitativo di manganese.

IL PRESIDENTE del Soviet supremo ha nominato Posdniakov, ministro dell'U.R.S.S. in Lituania.

SONO STATE RISTABILITE le comunicazioni ferroviarie tra la Germania e la Lettonia via Dirschau.

IL PIROSCAFO BELGA «Piriapolis» dopo essere stato trattenuto un mese in un porto inglese ed obbligato a sbarcare parte del suo carico, è partito per Anversa, dove è giunto oggi.

Dall' Italia

IL PROF. DEMETRIO AGRAJOS di Janina, direttore dell'istituto di rimboschimento e silvicoltura dell'Epiro, ha visitato l'agro pontino e il parco nazionale del Circeo, interessandosi alla trasformazione operata dal Fascismo in quelle terre e alle realizzazioni compiute.

LA CHIUSURA DI 60 RADUNI di propaganda agraria avvenuta oggi nei vari centri della provincia di Littoria ha dato luogo ovunque a vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce da parte delle masse degli agricoltori.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

Cambi	20	19
Parigi	44.85	44.85
Londra	79.20	79.20
New York	19.80	19.80
Belgio	333.70	333.70
Olanda	1051.50	1051.50
Svizzera	444.50	444.50
TITOLI DI STATO		
Rendita Ital. 3.50%	72.70	72.70
Rendita 5%	92.65	92.70
Redim. 1934 3.50%	68.90	68.90
Redim. 5% immobil.	93.60	93.70
Buoni Tesoro 1940	99.85	99.85
» » 1941	100.07	100.15
» » 1943	89.55	89.70
» » 1944	95.45	95.50
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	91.—	91.10
I.R.I. STET 4%	660.—	660.—
I.R.I. 4.50%	453.50	453.50
E.L.F.E.R. 4.50%	460.75	461.—
Pubbl. util. 6%	490.—	491.—
Pubbl. util. s. tel. 6%	497.50	499.—
Credito Nav. 6.50%	500.—	500.—
Edison em. 931 6%	503.50	504.—
Emiliana 6%	501.—	500.25
Merid. di elettr. 6%	494.—	494.—
Soc. eser. telef. 6%	490.—	490.—
AZIONI		
La Centrale	1158.—	1173.—
Mediterranee	540.—	545.—
Meridionali	925.—	943.—
Coton. Cantoni	3900.—	3970.—
Coton. Olcese	580.50	603.—
Tessuti stampati	1075.—	1090.—
Linif. Canap. Naz.	650.—	660.—
Manif. Rossari-Varzi	705.—	709.—
Manif. Rotondi	527.—	533.—
Manif. Tosi	85.50	88.—
Manif. Coton. Merid.	285.—	290.50
Unione Manif.	393.50	396.—
Lanif. Gavardo	665.—	665.—
Lanif. Rossi	3150.—	3095.—
Lanif. Targetti	100.—	104.50
Cascami seta	393.—	403.50
Chatillon	95.—	99.—
Snia Viscosa	399.50	410.—
Ansaldo	61.—	62.50
Ilva	239.—	242.—
Dalmine	180.—	185.—
Breda	394.50	399.50
Bianchi	121.—	124.60
Isotta Fraschini	22.12	23.—
Fiat	492.50	508.50
O.M.I. già Reggiane	107.—	110.—
Adriatica di Elettr.	193.—	195.—
C.I.E.L.I.	362.—	363.—
Dinamo	401.—	401.50
Edison	330.—	342.50
Edison Postergate	264.—	265.—
Elettrica Bresciana	352.25	360.—
Valdarno	205.50	210.—
Emiliana	630.—	630.—
Forze Idr. Liguria	155.—	158.—
Cisalpina priv.	156.50	159.50
Cisalpina ord.	157.75	160.—
Seso	94.50	95.75
Sip	63.—	64.—
Tirso	172.50	178.—
Vizzola	492.—	497.—
Merid. Elettricità	336.50	338.50
Terni	276.—	282.50
Distillerie Italiane	214.—	215.—
Raffin. Lig. Lomb.	797.—	800.—
Romana Zuccheri	97.50	96.—
A.N.I.C.	103.50	106.50
Fondi Rustici	106.25	106.—
Beni Stabili Roma	218.—	221.—
Comp. It. Gr. Alb.	56.50	57.25
Cementi Bergamo	274.50	278.—
Pirelli Italiana	1830.—	1840.—
Pirelli e C.	710.—	718.—

Ad eccezione dei valori di Stato sempre resistenti e trattati a quotazioni pressochè invariate, tutto il rimanente della quota ha subito una sensibile falcidia, falcidia più risentita da quei valori che nei giorni scorsi avevano conseguito maggiori guadagni. Dopo un'apertura pesante e in continuo declino fino a metà borsa in cui si registrano i minimi della giornata, un interesse di acquisti riporta gradatamente la quota al prezzi di apertura e talvolta anche superandoli. Su tale base avviene la chiusura ufficiale con tendenza pesante rispetto alla precedente chiusura, sebbene registri i massimi della giornata. Durante il listino mercato attivo e leggermente migliore.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»